

# **BBOlta's** *Standard BBOItalia* **2012**

## **SISTEMA-BASE**

Seconda parte



[www.bboitalia.it](http://www.bboitalia.it)

# **BBOlta's 2012**

## **Indice della seconda parte**

Apertura 1SA .....	3
Apertura 1SA con distribuzioni facoltative .....	20
Apertura 2♣ .....	24
Aperture di 2 deboli .....	27
Apertura 2SA .....	29
Aperture di barrage .....	33
Apertura 3SA gambling .....	36
Convenzioni .....	37
4SA RKCB .....	38
Altre richieste d'assi .....	41
Cue-bid .....	42
Interventi su apertura avversaria .....	54

## APERTURA 1SA

Come nella maggioranza dei sistemi di larga diffusione, nel BBOITA's l'apertura 1SA sottintende una **bilanciata 15-17**.

Per quanto riguarda la distribuzione, ci si comporta così:

- la **4333**, la **4432** e la **5332 con quinta minore** sono distribuzioni *obbligatorie*. Ciò significa che con una di queste distribuzioni l'apertore non dispone di alternative ed è praticamente costretto ad aprire 1SA ogni volta che si trova nel range di punteggio adeguato. Se aprisse di 1 minore, infatti, al 2° giro potrebbe trovarsi in una situazione in cui nessuna ridichiarazione sarebbe compatibile con la mano posseduta.
- A discrezione dell'apertore, invece, restano altre distribuzioni che per questo motivo chiameremo *facoltative*: le semibilanciate 5422 e 6322 con quinta o sesta minore, e le bilanciate 5332 con quinta nobile. Nel prossimo capitolo saranno fornite diverse indicazioni in proposito.

Per quanto riguarda la forza dell'apertura, è preferibile non affidarsi unicamente ad un automatico conteggio dei punti-onori privo di ogni considerazione critica.

**L'apertore dispone sempre di un margine di discrezionalità di +1 punto o -1 punto rispetto al prescritto range 15-17.**

Significativi plusvalori suggeriranno di aprire 1SA alcune mani di 14 punti o di promuovere al rever a SA (18-19) alcune mani di 17 punti. Dall'altra parte, la compresenza di diversi minusvalori potrà consigliare l'apertura 1SA con mani di 18 punti o, più raramente, l'apertura di 1 minore con 15 punti, trattando la mano come se ne avesse soltanto 14.

**Plusvalori:** 1) presenza di un buon seme quinto, elemento quasi sempre decisivo nel promuovere una mano al range superiore; 2) presenza del 10 e di altre carte intermedie in supporto ad onori più alti; 3) onori consecutivi che si rinforzano l'un l'altro, accompagnati da almeno una cartina.

**Minusvalori:** 1) distribuzione 4333; 2) carenza di 10 e di carte intermedie; 3) onori non accompagnati da almeno una cartina; 4) presenza di Dame o Fanti isolati, cioè accompagnati da sole cartine.

**Risposte all'apertura 1SA**

N	S
1SA	?

2♣	Stayman non forzante (non garantisce una 2 <sup>a</sup> dichiarazione)
2♦	5+♥
2♥	5+♠
2♠	6+♣
2SA	6+♦
3♣	5♣ e 5♦ NF
3♦	5♣ e 5♦ FM
3♥	5-4 nei minori, singolo di♥, FM
3♠	5-4 nei minori, singolo di♠, FM
4♣	Gerber: richiesta d'Assi con risposte 0-4, 1, 2, 3.
4♦	Texas: 6+♥
4♥	Texas: 6+♠
4SA	Quantitativo NF

**Risposte dell'apertore al 2♣ Stayman**

N	S
1SA	2♣

2♦	Nessuna quarta nobile
2♥	Quarta di cuori, possibile la quarta di picche
2♠	Quarta di picche, esclude la quarta di cuori

La Stayman del BBOITA's 2012 si allinea con quella considerata standard dalla maggioranza dei giocatori nel mondo e non prevede una risposta dell'apertore che mostri il possesso di entrambe le quarte nobili. Ciò consente al rispondente usare il 2♣ anche con una mano debole con entrambi i nobili, preparata a passare sulla risposta di 2♥ o 2♠, o a dichiarare 2♥ "passa/correggi" su quella di 2♦. In qualche caso, poi, una certa lunghezza anche a quadri dà la possibilità di rispondere 2♣ con l'intenzione di passare su qualsiasi risposta dell'apertore.

Con entrambe le quarte nobili, sulla Stayman l'apertore dichiara sempre 2♥, riservandosi di correggere a 4♠ un'eventuale replica di 3SA da parte del compagno. Se il rispondente, infatti, usa la Stayman con forza di manche deve avere necessariamente un nobile quarto, altrimenti risponderebbe direttamente 3SA sull'apertura:

N	S
1SA	2♣
2♥	3SA
4♠	

L'apertore ha entrambe le quarte nobili ed è certo di trovare in Sud la quarta di picche. Sud, che evidentemente non ha la quarta di cuori, avrebbe risposto direttamente 3SA al primo giro se non avesse nemmeno quella di picche.

Diversa è la situazione se il rispondente ha una mano limite (~8 punti), con cui usa la Stayman anche in assenza di quarte nobili in quanto la risposta diretta di 2SA al primo giro mostrerebbe le quadri. Per questo motivo è necessario differenziare, nel caso specifico in cui l'apertore risponda 2♥ alla Stayman, una mano limite con la quarta di picche da una mano limite senza quarte nobili. La soluzione più semplice è che il rispondente, sul 2♥, dichiari 2♠ con la quarta e 2SA senza quarte nobili:

N	S
1SA	2♣
2♥	2SA

Sud ha una mano limite (~8 punti) senza quarte nobili, con cui ha usato la Stayman perché la risposta diretta di 2SA sarebbe stata per le quadri. Sul 2SA Nord passa col minimo e rialza a 3SA col massimo, ignorando un'eventuale quarta di picche.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠

Sud ha esattamente 4 carte di picche in una mano in prima ipotesi limite (~8 punti). Essendo il 2♠ comunque forzante un giro (fino a 2SA o 3♠), il rispondente può servirsene anche con mano da slam. Con forza da sola manche, invece, Sud avrebbe dichiarato 3SA su 2♥, egualmente garantendo la quarta di picche.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠
?	

Sul 2♠ F1 l'apertore si comporta in modo del tutto naturale: se ha la quarta di picche appoggia a 3♠ col minimo e a 4♠ col massimo, altrimenti dichiara 2SA col minimo e 3SA col massimo. 3♥ sarebbe naturale con mano massima e la quinta di cuori.

Nell'ambito di un sistema da gara, una coppia regolare può concordare delle risposte convenzionali al 2♠ che, a compagno non passato, evitino i salti a 3SA e 4♠ con la mano massima. Lo scopo è risparmiare spazio dichiarativo nell'eventualità che il 2♠ provenga da una mano da slam. La soluzione consigliata è dichiarare convenzionalmente 3♣ con il massimo senza la quarta di picche e 3♦ con il massimo e la quarta di picche.

## BICOLORI NOBILI DEL RISPONDENTE

Il trattamento delle bicolori nobili sull'apertura 1SA varia leggermente da sistema a sistema ed è una tipica fonte di incomprensioni tra compagni occasionali. Per questo motivo si è ritenuto opportuno anticiparlo rispetto agli sviluppi della Stayman e delle transfer per i nobili, che verranno esaminati in dettaglio subito dopo.

### Bicolori 5-4 forzanti a manche

Con le 5-4 nobili di almeno 9-10 punti il BBOITA's usa sempre la Stayman, riservandosi di dichiarare la quinta se l'apertore nega il possesso di quarte nobili con 2♦. La dichiarazione della quinta deve avvenire a salto al livello di tre in quanto al livello di due non sarebbe forzante:

N	S
1SA	2♣
2♦	3♥/♠

Sud è forzante a manche con 5 carte nel nobile dichiarato al livello di tre. È sottintesa la presenza di quattro carte nell'altro nobile altrimenti il rispondente al primo giro avrebbe usato una transfer anziché la Stayman.

Per evitare che in caso di fit nobile 5-3 le carte dell'apertore vengano esposte come morto si può ricorrere alla popolare convenzione **Smolen**, descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*.  
**Come tutte le convenzioni non inserite nel sistema-base, anche la Smolen è applicabile solo dopo un esplicito accordo tra i compagni.**

### Bicolore 5♠4♥ invitante

Con 5♠4♥ e circa 8 punti si passa per la Stayman e poi, se l'apertore risponde 2♦, si dichiara 2♠, naturale ed invitante:

N	S
1SA	2♣
2♦	2♠

Sud ha una mano invitante con 5 carte di picche. È sottintesa la presenza anche di 4 cuori altrimenti il rispondente non avrebbe usato la Stayman ma la transfer per le picche al primo giro.

### Bicolore 5♥4♠ invitante

Diversamente dal caso precedente, qui non si deve iniziare con la Stayman perché, se l'apertore rispondesse 2♦, un successivo 2♥ sarebbe debole e non invitante. Con 5♥4♠ e circa 8 punti si trasferiscono le cuori con 2♦ e poi si dichiara 2♠ al secondo giro, mostrando specificamente una mano invitante con 5+♥ e 4+♠:

N	S
1SA	2♦
2♥	2♠

Sud ha una 5+♥4+♠ invitante. Pur sottintendendo una forza limitata, la possibilità che questa sequenza provenga da una bicolore di dieci carte consiglia all'apertore di evitare il più possibile di passare sul 2♠.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠
?	

Sul 2♠ Nord si comporta in modo naturale: col fit terzo a cuori oppure quarto a picche appoggia al livello di 3 col minimo e a livello di 4 col massimo; in mancanza di fit certo in un nobile dichiara 2SA col minimo e 3SA o 3 in un minore col massimo.

### Bicolori 5-4 deboli

Senza prospettive di manche (da 0 a 7 punti brutti) il rispondente normalmente trasferisce il nobile quinto e poi passa, rinunciando all'eventuale fit nella quarta.

Con la quinta di cuori esiste l'alternativa di usare la Stayman, prevedendo di dichiarare 2♥ passa/correggi sull'eventuale 2♦ dell'apertore. In tal caso, si badi bene, il rispondente è preparato a giocare a picche nella 4-3 piuttosto che nella 5-2 a cuori in quanto l'apertore correggerà a 2♠ se ha tre picche e due cuori.

### Bicolore 5♥5♠ forzante a manche

Con mani forzanti a manche si trasferiscono le picche con 2♥ e poi si dichiara un naturale 3♥ al secondo giro:

N	S
1SA	2♥
2♠	3♥

Sud è forzante a manche con i nobili almeno 5-5. Il secondo colore è garantito quinto perché con una 5-4 FM Sud si sarebbe servito della Stayman (vedi pag. precedente).

Sul 3♥ un eventuale 4♣ o 4♦ dell'apertore è una *cue-bid anticipata* \* che fissa l'**atout cuori**, in quanto per fissare le picche è disponibile il naturale 3♠. L'apertore, comunque, può applicare il *principio dell'arrivo veloce* ed appoggiare uno dei nobili direttamente al livello di 4 per mostrare una mano minima.

\* *Cue-bid anticipata* = una cue-bid che non implica visuale di slam (che in questo caso l'apertore non può avere, non conoscendo la forza del rispondente), ma anticipa un'informazione che potrebbe essere utile qualora fosse il compagno ad avere visuale di slam.

**Bicolore 5♥5♠ invitante**

Con la 5-5 invitante , il rispondente trasferisce le cuori con 2♦ e poi dichiara un naturale 2♠ al secondo giro:

N	S
1SA	2♦
2♥	2♠

Sud ha una mano invitante con 5+ cuori e 4+ picche. L'apertore si regola in maniera naturale basandosi sull'ipotesi di una 5-4 ma generalmente evitando di passare su 2♠.

La sequenza è la stessa delle mani invitanti con 5 cuori e 4 picche viste prima. Con la 5-5, però, se l'apertore ridichiara negando il fit in un nobile, il rispondente può ripetere le picche al giro seguente.

**Bicolore 5♥5♠ debole**

Con la 5-5 senza visuale di manche, anziché indovinare il nobile da trasferire per poi passare, il sistema consente di usare la Stayman e poi dichiarare 2♥ sull'eventuale 2♦ dell'apertore. Si ricordi che tale 2♥ chiede all'apertore di passare se ha lo stesso numero di carte nei nobili oppure se ha tre cuori e due picche, di correggere a 2♠ se ha tre picche e due cuori.

**Bicolori 6-4**

**Con una 6-4 da manche** si usa la Stayman se sembra preferibile non perdere un eventuale fit 4-4, prevedendo di dichiarare la manche nel nobile sesto se l'apertore risponde 2♦. Se, diversamente, la struttura dei colori e la forza della mano sono tali da suggerire di giocare comunque nella sesta, si può ignorare la quarta e trasferire semplicemente il nobile lungo con una Texas al livello di 4.

**Con una 6-4 invitante**, per non perdere l'eventuale fit 4-4 si usa la Stayman con 6♠4♥ e la transfer con 6♥4♠, comportandosi per i primi due giri come con le mani invitanti 5-4 (vedi prima). Al terzo giro, se nessun fit è stato ancora accertato, sarà generalmente possibile ripetere il colore sesto per allungarlo.

**Con una 6-4 debole** senza prospettive di manche si trasferisce al livello di 2 il nobile sesto e poi si passa.

**SVILUPPI STAYMAN**

Nel BBOITA's gli sviluppi successivi al 2♣ Stayman hanno la caratteristica di coprire le principali situazioni **senza servirsi di alcuna convenzione**. A parte il normale uso di un nuovo colore a salto col significato di cue-bid e fit nel nobile dall'apertore, **tutte le ridichiarazioni del rispondente sono naturali relativamente ai semi mostrati** ed anche la prosecuzione è naturale e può essere affidata alla sola logica bridgistica. Per ottenere questo risultato, prezioso per un sistema con le finalità del BBOITA's, si è scelto di evitare convenzioni di 2° giro pur diffuse come la re-Stayman, le splinter, il 3♦ convenzionale per il fit forzante nel nobile dell'apertore, eccetera.

Persino una convenzione popolare come la Smolen non è stata inserita nel sistema-base ma fa parte delle *Convenzioni facoltative*, utilizzabili solo dopo un accordo specifico tra i compagni. Essendo, tuttavia, lo sviluppo dell'1SA un piccolo sistema a sé stante, indipendente dal resto della struttura (purché, naturalmente, non si modifichi il range di punteggio), **nulla impedisce a coppie regolari di accordarsi sulle proprie convenzioni preferite**.

Ecco le ridichiarazioni naturali del rispondente dopo ciascuna delle tre possibili risposte dell'apertore alla Stayman:

**Sequenza 1SA - 2♣ - 2♦**

N	S
1SA	2♣
2♦	?

**L'apertore non ha quarte nobili**

2♥	4+♥/4+♠ debole. L'apertore corregge a 2♠ se ha 3♠ e 2♥.
2♠	5+♠/4♥ INV
2SA	INV con o senza quarte nobili
3♣	4+♣ FM
3♦	4+♦ FM
3♥	5+♥/4♠ FM [per la Smolen, vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i> ]
3♠	5+♠/4♥ FM [per la Smolen, vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i> ]
3SA	Conclusivo
4♥ 4♠	Naturale 6°, conclusivo
4SA	Quantitativo NF

**Sequenza 1SA - 2♣ - 2♥**

N	S
1SA	2♣
2♥	?

L'apertore ha la quarta di ♥ e non esclude quella di ♠

2♠	4♠ F1, invitante a manche o FM con visuale di slam
2SA	INV senza la quarta di ♠
3♣	5+♣ FM
3♦	5+♦ FM
3♥	INV
3SA	Garantisce la quarta di ♠, a passare o correggere
3♠/4m	ISL, cue-bid che fissa le ♥ come atout
4♥	Conclusivo
4SA	Quantitativo NF

**Sequenza 1SA - 2♣ - 2♠**

N	S
1SA	2♣
2♠	?

L'apertore ha la quarta di ♠ ed esclude quella di ♥

2SA	INV con o senza la quarta di ♥
3♣	5+♣ FM
3♦	5+♦ FM
3♥	4♥ ISL
3♠	INV
3SA	Conclusivo
4♣/♦/♥	ISL, cue-bid che fissa le ♠ come atout
4♠	Conclusivo
4SA	Quantitativo NF

**Alcune sequenze degne di nota**

1SA - 2♣ - 2♥ - 2♠

---

Se l'apertore risponde 2♥ alla Stayman, il 2♠ del rispondente è quarto e prima di tutto cerca un possibile fit 4-4 a picche. Più spesso il rispondente ha una banale mano limite (~8 punti), ma il fatto che il 2♠ nel sistema sia **forzante 1 giro** offre una soluzione interamente naturale anche per le mani da slam con la quarta di picche ed una quarta minore. Nulla impedisce, infatti, che dopo il 2♠ il rispondente prosegua dichiarando il suo secondo colore se l'apertore nega il fit a picche.

1SA - 2♣ - 2♠ - 3♥

---

Sulla risposta 2♠, il 3♥ del rispondente è naturale e forzante a manche. Tanto basta per dedurre che il rispondente ha visuale di slam, e per questo si aspetta che l'apertore dichiari 3SA con una mano minima e mostri eventuali quarte minori al livello di 4 con una mano massima. Ciò non ha nulla di convenzionale ma è solo una conseguenza logica del fatto che viene dichiarato un colore, le cuori, dove non può esistere un fit 4-4 dopo la risposta 2♠ alla Stayman. Era possibile, naturalmente, conferire al 3♥ un significato artificiale ma ciò non sarebbe stato in linea con l'obiettivo di mantenere naturali tutte le ridichiarazioni del rispondente.

**Uso del 4SA**

---

In tutti i casi in cui una visuale di slam determini la dichiarazione di un minore per la prima volta al livello di 4, deve essere possibile ripiegare a 4SA se non si trova fit. Per questo motivo la replica immediata di 4SA su 4 minore è sempre naturale non forzante. Si prega, pertanto, di non rispondere gli Assi!

Analogamente, se il rispondente al 2° giro salta a 4SA sulla risposta dell'apertore alla Stayman si tratta di una quantitativa e non di una RKCB. Nel caso il rispondente desideri chiedere le key-card nel nobile dichiarato dall'apertore sulla Stayman dovrà prima chiarire il fit con una cue-bid (nuovo colore a salto).

Se, volendo assecondare una propria abitudine già consolidata, si desidera giocare 4SA come RKCB nel nobile dichiarato dall'apertore, è possibile farlo ma è necessario che ci si accordi chiaramente in tal senso con il compagno.

**TRANSFER PER I MAGGIORI**

Le transfer per i maggiori sono 2 ♦ per le cuori e 2 ♥ per le picche. Esse sottintendono sempre **almeno 5 carte e qualunque punteggio**.

Sono escluse dalle transfer alcune mani con entrambi i nobili 5+/4+, per le quali il sistema prevede l'uso della Stayman (vedi "Bicolori nobili del rispondente" a pag. 6). Tutte le altre mani con 5 carte in un seme nobile si servono di una transfer al livello di due; quelle con 6+ carte hanno a disposizione, generalmente con forza di sola manche, anche le Texas al livello di quattro.

**Prosecuzione dopo la transfer 2 ♦ per le cuori**

N	S
1SA	2 ♦
2 ♥	?

**2 ♥ = normale completamento della transfer.**  
**L'apertore ha 2 o 3 carte di cuori (min/max), oppure 4 carte in mano minima.**

2 ♠	5+ ♥/4+ ♠ INV
2SA	5 ♥ INV
3 ♣	5+ ♥/4+ ♣ FM
3 ♦	5+ ♥/4+ ♦ FM
3 ♥	6 ♥ INV
3SA	5 ♥ da sola manche, a passare o correggere a 4 ♥
3 ♠/4 ♣/♦	6+ ♥ ISL (cue-bid)
4 ♥	6+ ♥ leggermente ISL (altrimenti 4 ♦ Texas direttamente su 1SA)
4SA	5 ♥ 332, quantitativo NF (per la RKCB ♥ iniziare con 4 ♦ Texas)
5SA	5 ♥ 332 forzante, "scegli uno slam"

N	S
1SA	2 ♦
3 ♥	?

**3 ♥ = "Superaccettativa". L'apertore ha 4<sup>+</sup> carte di cuori in mano superiore al minimo.**

3SA	5 ♥ 332 NF (l'apertore può passare con 4 ♥ 333)
4 ♥	Conclusivo
Colore	Cue-bid
4SA	RKCB ♥

**Prosecuzione dopo la transfer 2♥ per le picche**

N	S
1SA	2♥
2♠	?

**2♠ = normale completamento della transfer.**  
**L'apertore ha 2 o 3 carte di picche (min/max), oppure 4 carte in mano minima.**

2SA	5♠ INV
3♣	5+♠/4+♣ FM
3♦	5+♠/4+♦ FM
3♥	5+♠/5+♥ FM
3SA	5♠ da sola manche, a passare o correggere a 4♠
4♣/♦/♥	6+♠ ISL (cue-bid)
4♠	6+♠ leggermente ISL (altrimenti 4♥ Texas direttamente su 1SA)
4SA	5♠ 332, quantitativo NF (per la RKCB♠ iniziare con 4♥ Texas)
5SA	5♠ 332 forzante, "scegli uno slam"

N	S
1SA	2♥
3♠	?

**3♠ = "Superaccettativa". L'apertore ha 4+ carte di picche in mano superiore al minimo.**

3SA	5♠ 332 NF (l'apertore può passare con 4♠ 333)
4♠	Conclusivo
Colore	Cue-bid
4SA	RKCB♠

**Le bicolori 5+ nobile/4+ minore forzanti a manche**

Come si vede dagli schemi, se il rispondente trasferisce un nobile e poi dichiara 3♣ o 3♦ al secondo giro, mostra una mano **forzante a manche** con almeno 5 carte nel nobile e almeno 4 carte nel minore. Lo scopo di queste sequenze è uno dei seguenti:

- 1) Cercare un fit in uno dei due colori con una mano da slam.
- 2) Trattare una sbilanciata da sola manche con un singolo/vuoto.

Con una 5422 da sola manche, invece, è possibile trasferire il maggiore e poi offrire la scelta con 3SA, ignorando il minore.

Partendo da queste premesse, come è più opportuno che l'apertore ridichiari sul 3 minore forzante? Ogni analista di sistemi sa bene che la situazione che si crea è leggermente diversa a seconda di quale sia il minore dichiarato dal rispondente.

Su 3♣, infatti, c'è spazio sufficiente perché siano coperte adeguatamente le varie esigenze: l'apertore appoggia il nobile con 3<sup>+</sup> carte, dichiara 3SA senza fit nei colori del compagno (e quindi verosimilmente con una certa tenuta negli altri colori), dichiara uno degli altri due semi per mostrare fit nel minore e una buona tenuta nel colore dichiarato. Tale informazione è preziosa se il rispondente, con una mano da sola manche, sta cercando di evitare il 3SA con un singolo di fronte ad una scarsa tenuta o, dall'altra parte, evitare il 5♣ con forza concentrata di fronte al singolo.

Su 3♦, invece, c'è spazio per dichiarare entro il 3SA soltanto uno dei colori rimanenti, cioè l'altro nobile. Se l'apertore ha fit a quadri e gli manca una sufficiente tenuta nell'altro nobile per giocare 3SA di fronte ad un eventuale singolo del rispondente, sarà privo di una buona dichiarazione. Eventuali valori a fiori, infatti, possono essere mostrati solo al livello di 4, incompatibilmente con le esigenze di un rispondente che cercasse il 3SA con una mano corta a fiori. Soluzioni? Certamente ne esistono, ma con diversi gradi di artificialità e perciò adatte solo a coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara. Nel gioco di tutti i giorni è preferibile accettare il fatto che l'apertore, con fit a quadri e insufficiente tenuta nell'altro nobile, non dispone di una dichiarazione del tutto soddisfacente e dovrà indovinare la miglior prosecuzione.

### Le monocolori nobili da slam

Dagli schemi presentati si vede che se il rispondente ha una mano da slam con sei o più carte in un nobile dispone delle seguenti opzioni:

- 1) Se intende effettuare una RKCB nel nobile lungo, usa una Texas al livello di quattro prima di interrogare per le key-card (v. pag. 18). Un 4SA preceduto da una transfer al livello di due, invece, sarebbe NF (quantitativo) con la 5332.
- 2) Per un accostamento in cue-bid, trasferisce il nobile al livello di due e poi dichiara un nuovo colore *a salto*. Diversamente da altri sistemi, il salto nel nostro sistema-base ha valore di cue-bid generica e non di splinter.
- 3) Se il rispondente intende mostrare una monocolora con una *leggera* visuale di slam e lasciare alla valutazione dell'apertore la decisione se superare o meno il livello di manche, trasferisce il nobile al livello di due e poi lo rialza al livello di quattro. Con una mano da sola manche, infatti, il rispondente si servirebbe di una Texas direttamente al livello di quattro (v. pag. 18).

**TRANSFER PER I MINORI**

Le transfer per i minori sono 2♠ per le fiori e 2SA per le quadri; esse sottintendono sempre un **seme almeno sesto**. Sulla transfer l'apertore risponde col 1° gradino per mostrare gradimento per il minore del compagno (almeno un onore maggiore nel colore), col 2° gradino, coincidente col colore reale del rispondente, come risposta negativa.

Il rispondente non effettua una transfer, ma dichiara direttamente 3SA, se ha una monocolora minore da sola manche senza singoli, oppure con un singolo di A o K che generalmente è preferibile non mostrare con una splinter. Ne consegue che una transfer in un minore ha sempre uno di questi scopi:

- 1) Fermarsi a 3 nel minore lungo con una mano debole.
- 2) Trattare una mano invitante, con cui si tenterà il 3SA se l'apertore mostra fit di onore maggiore nel colore e ci si fermerà a 3 nel minore altrimenti.
- 3) Trattare una mano da sola manche con un singolo/vuoto, per determinare il miglior contratto di manche.
- 4) Iniziare un accostamento allo slam.

Al secondo giro, la dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente non è naturale (come quando la transfer è stata in un maggiore) bensì è una **splinter**, con valori da manche e singolo/vuoto nel colore dichiarato. Tale sequenza è utile prima di tutto per riconoscere i casi in cui la manche a colore sia migliore di quella a 3SA. In qualche caso, poi, la mancanza di onori sprecati nel colore del singolo combinata con una ricchezza di controlli negli altri colori può portare a dichiarare dei buoni slam senza un punteggio sulla linea particolarmente elevato.

Si noti che dopo la transfer a quadri non è possibile mostrare la splinter a fiori entro il livello di 3SA, quindi col singolo a fiori il rispondente non dispone di alcun mezzo specifico per accertare il miglior contratto di manche (nel dubbio, finirà per scommettere sul contratto di 3SA, secondo l'assunto che con almeno 24 punti sulla linea è probabile che l'apertore abbia valori dove il rispondente è scoperto).

Poiché l'introduzione artificiale di una splinter a fiori al livello di tre comporterebbe una rielaborazione dell'intero sistema di risposte sull'1SA, è chiaro che converrà farne a meno in nome della semplicità complessiva. Con mano sufficientemente interessante da voler superare il livello di 3SA, comunque, la splinter a fiori può sempre essere mostrata al livello di quattro.

**Proseguimento dopo la transfer 2♠ per le fiori**

N	S
1SA	2♠
2SA	?

L'apertore mostra gradimento per le fiori

3♣	Sign-off con mano debole
3♦ 3♥ 3♠	Splinter FM: singolo/vuoto nel colore dichiarato
3SA	Sign-off con mano originariamente invitante
4♣	ISL generalmente senza singoli; invito alle cue-bid
4♦	Kickback (RKCB a fiori)

N	S
1SA	2♠
3♣	?

L'apertore mostra scarso gradimento per le fiori

Passo	Con mano debole o originariamente invitante
3SA	Leggero invito a slam senza singoli
Altro	Come dopo 1SA-2♠-2SA

**Proseguimento dopo la transfer 2SA per le quadri**

N	S
1SA	2SA
3♣	?

L'apertore mostra gradimento per le quadri

3♦	Sign-off con mano debole
3♥ 3♠ 4♣	Splinter FM: singolo/vuoto nel colore dichiarato
3SA	Sign-off con mano originariamente invitante
4♦	ISL generalmente senza singoli; invito alle cue-bid
4♥	Kickback (RKCB a quadri)

N	S
1SA	2SA
3♦	?

L'apertore mostra scarso gradimento per le quadri

Passo	Con mano debole o originariamente invitante
3SA	Leggero invito a slam senza singoli
Altro	Come dopo 1SA-2SA-3♣

**BICOLORI MINORI AL LIVELLO DI TRE**

Nel BBOITA's 2012 le risposte di 3 a colore su 1SA sono tutte bicolori minori:

N	S
1SA	3♣

**Bicolore minore almeno 5-5 non forzante**

Il BBOITA's preferisce attribuire al 3♣ un valore costruttivo/invitante, a discapito delle mani più deboli che si limiteranno a passare su 1SA. L'apertore, pertanto, è autorizzato a dichiarare oltre il 3♣/♦ in caso di un'adequata mano massima. Un eventuale successivo 4♣/♦, ovviamente, non sarà forzante da qualunque delle due mani provenga.

N	S
1SA	3♦

**Bicolore minore almeno 5-5 forzante a manche**

Sul 3♦ FM l'apertore si comporta in modo naturale: con buoni fermi in entrambi i maggiori propone il 3SA, nel contempo scoraggiando un contratto a livello alto in un minore; con forza concentrata in uno dei maggiori, lo dichiara al livello di 3; con mano propensa a giocare ad atout a livello alto, appoggia uno dei minori al livello di 4.

N	S
1SA	3♥

**Singolo a ♥, 5-4 nei minori, forzante a manche**

N	S
1SA	3♠

**Singolo a ♠, 5-4 nei minori, forzante a manche**

I salti a 3♥ e 3♠ sono artificiali, col singolo nel nobile dichiarato e 5-4 nei minori, senza specificarne il più lungo; la mano è forzante a manche (~9+ p.) e non è escluso che il rispondente possa avere prospettive di slam.

Su questi salti l'apertore propone il 3SA se ha una buona tenuta nel colore del singolo, contemporaneamente scoraggiando un contratto a livello alto in un minore. In caso contrario può appoggiare un minore al livello di 4 (forcing) o dichiarare l'altro nobile quarto per proporre la manche nella 4-3. Con eguale lunghezza nei minori l'apertore dispone del 4SA per chiedere il minore più lungo; con mano valorizzata da buon fit e niente di sprecato sul singolo l'apertore può rialzare convenzionalmente il singolo al livello di 4 per suggerire, in caso di forza del rispondente superiore al minimo, un accostamento a slam.

**TEXAS**

Le risposte dirette 4♦ e 4♥ sono Texas, rispettivamente per cuori e picche.

N	S
1SA	4♦

**6+ carte di cuori, generalmente per un sign-off a 4♥**

N	S
1SA	4♥

**6+ carte di picche, generalmente per un sign-off a 4♠**

Lo scopo della Texas è arrivare immediatamente a manche nel nobile lungo, avvantaggiandosi anche di un'azione interdittiva nei confronti dell'avversario. Poiché il rispondente potrebbe avere valori appena sufficienti per una manche a volte anche leggermente ottimistica, l'apertore non può consentirsi alcuna iniziativa oltre il livello di manche e deve correggere *sempre* a 4 nel nobile reale, a prescindere dalla qualità della sua mano e del suo appoggio nel colore.

Se, al giro seguente, il rispondente dichiara 4SA, si tratta di una RKCB nel nobile:

N	S
1SA	4♦ / ♥
4♥ / ♠	4SA

**4SA = RKCB nel nobile del rispondente**

Diversamente, una transfer al livello di 2 seguita dal 4SA non è una richiesta di key-card bensì una sequenza quantitativa NF, con distribuzione 5332 (v. pag. 12 e 13).

**Nota bene:** le Texas restano in vigore anche dopo un'interferenza avversaria fino al livello di 3♣ compreso, decadono dopo un'interferenza di 3♦ o superiore.

**ALTRE RISPOSTE AL LIVELLO DI QUATTRO**

N	S
1SA	4♣

**Gerber: richiesta d'Assi con risposte 0-4, 1, 2, 3.**

N	S
1SA	4SA

**Quantitativo, non forzante**

Dopo la Gerber e relativa risposta dell'apertore, tutte le dichiarazioni del rispondente sono sign-off, con l'unica eccezione del 5♣ che è richiesta di Re con risposte a gradini semplici (0, 1, 2, 3, 4).

## APERTURA 1 SA INTERFERITA DI CONTRE

Se l'avversario contra l'apertura 1SA, lo schema delle risposte in teoria dovrebbe tener conto del significato del contre. In seguito ad un contre punitivo si dovrebbero privilegiare tutte le possibili vie di fuga in contratti ad atout al livello di 2, mentre dopo un contre con significato convenzionale bisognerebbe mantenere il proprio sistema costruttivo. Il BBOITA's ha scelto una soluzione "intermedia" che ha il pregio di un'assoluta semplicità e, soprattutto, di non variare qualunque sia il significato del contre avversario:

**Tutte le risposte restano quelle da sistema (Stayman, transfer,...ecc.) e il surcontre obbliga l'apertore a dichiarare 2♣.**

Sul 2♣ il rispondente passa con 5+ fiori e corregge a 2♦ (sign-off) con 5+ quadri.

## APERTURA 1 SA INTERFERITA A COLORE

**Alle coppie non occasionali si raccomanda di accordarsi sulla *Rubensohl* o, come seconda scelta, sulla *Lebensohl* o sulla *Transfer Lebensohl*. Tutte queste convenzioni sono spiegate nella sezione *Convenzioni facoltative*.**

In mancanza di accordi su una specifica convenzione, il sistema-base prevede uno schema interamente naturale col contre Sputnik e colori forzanti al livello di 3:

N	E	S
1SA	Interferenza	?

<b>Contre</b>	Sputnik; un eventuale colore al 2° giro è naturale NF
<b>Colore liv. 2</b>	Naturale 5+ carte, competitivo NF
<b>2SA</b>	Naturale NF, non garantisce fermo
<b>Colore liv. 3</b>	Naturale 5+ carte, F1
<b>3SA</b>	A giocare, con fermo
<b>Surlicita liv. 3</b>	Chiede il fermo
<b>4♣</b>	Gerber, purché l'interferenza non superi il livello di 2♠
<b>4♦/♥</b>	Texas per ♥/♠, purché l'interferenza non superi il livello di 3♣

## APERTURA 1SA CON DISTRIBUZIONI FACOLTATIVE

Con una mano nel range ~15-17 e distribuzione 4333, 4432 o 5332 con quinta minore, l'apertura 1SA è praticamente obbligata.

Con altre distribuzioni semibilanciate, invece, l'apertura 1SA è soggetta al giudizio del giocatore che dovrà valutarne i pro e i contro. Se c'è una chiara prevalenza degli uni o degli altri, la decisione avverrà di conseguenza, in caso contrario la scelta dipenderà essenzialmente dallo stile di coppia. Queste distribuzioni, che chiameremo *facoltative*, sono le **5332 con quinta nobile**, le **5422** e le **6322 con sesta minore**.

### Alcuni principi generali

In presenza di una distribuzione facoltativa è bene, in generale, **evitare l'apertura 1SA con 17 punti**, a meno che non siano presenti anche dei significativi minusvalori. I semi lunghi, infatti, aumentano il potenziale della mano che potrebbe risultare complessivamente troppo forte per l'apertura 1SA. Il logico corollario è che in presenza di decenti semi lunghi sarà ragionevole aprire 1SA molte mani di 14 punti.

Con una **5332 con quinta nobile** occorre verificare la **situazione dei semi corti** e, a rigore, il numero di carte nell'altro nobile.

La presenza nei semi corti di onori da proteggere dall'attacco (Re, Dame, forchette) induce ad aprire 1SA mentre colori corti scoperti o contenenti Ax o Axx indirizzano verso l'apertura a colore. La presenza di tre carte nell'altro nobile è un elemento favorevole all'apertura 1SA perché se il compagno trasferisce il colore e poi passa, si giocherà con un atout altrettanto buono che se si fosse aperto nel nobile e si fosse trovato un fit terzo nella mano debole del rispondente.

Con una **5422 con quinta minore**, un elemento decisivo per scegliere come aprire è il colore, rosso o nero, del seme di 4 carte: una quarta **rossa** (♦ o ♥) suggerisce fortemente di aprire 1SA; una quarta **nera** (♣ o ♠) non indirizza particolarmente verso l'apertura 1SA che, quindi, sarà scelta soltanto in base ai soliti criteri generali.

Il motivo di ciò è che aprendo nel minore quinto con al lato una quarta rossa, sulla possibile risposta 1♠ del compagno non si avrebbe una buona seconda dichiarazione: 2♦ o 2♥ mostrerebbero una mano un po' più forte (rever ascendente), 1SA indicherebbe una mano più debole, e ripetere il minore indicherebbe la sesta (o almeno una bella quinta), in una mano mediamente un po' più debole. La stessa situazione si produce se si apre 1♣ con 5 fiori e 4 quadri e il compagno risponde 1♥. Meglio, quindi, in presenza di una quarta rossa risolvere preventivamente il problema optando per l'apertura 1SA.

Con una **5422 con quinta nobile** si tende decisamente all'apertura nel nobile, anche perché in tutti i casi tranne uno (5 cuori e 4 picche) non vi sono problemi di ridicchiatura al 2° giro. Rare eccezioni sono possibili solo con una situazione dei semi corti che consiglia *fortemente* di assumere i SA dal proprio lato (es. AQ K10xxx AQ J9xx).

Con una **6322 con sesta minore**, va verificata la situazione nei semi corti. Re, Dame e forchette da proteggere dall'attacco consigliano di assumere i SA dal proprio lato, colori corti scoperti o contenenti Ax o Axx indirizzano verso l'apertura a colore. È importante, inoltre, che la mano non sia complessivamente troppo forte: si ipotizzi che un discreto seme sesto aggiunge circa 1 punto e mezzo, e ci si comporti di conseguenza.

### Stile di coppia

Nel bridge globalizzato si assiste ad un uso dell'apertura 1SA in generale più disinvolto rispetto a quello classico di scuola italiana e francese con cui tanti di noi si sono formati. In parte, ciò è dovuto al contatto ampio e generalizzato con sistemi per i quali è ordinaria amministrazione l'apertura 1SA con una quinta nobile o con altre distribuzioni per noi non proprio ortodosse. Va considerato, inoltre, il significativo aumento rispetto al passato del numero di mani giocabili o angolizzabili, che diventa smisurato se si tiene conto anche delle possibilità offerte dai programmi di simulazione. È naturale, quindi, che il valore statistico delle scelte dichiarative, anche soltanto quello *percepito*, acquisisca un peso sempre maggiore rispetto ai precetti dell'una o dell'altra scuola. In quest'ottica non si può escludere che alla fine si dimostri valido il lapidario assioma attribuito al campione norvegese Geir Helgemo: *“Tutto quello che assomiglia a un'apertura 1SA, è un'apertura 1SA”*.

Il nostro sistema-base non va ancora così in là e prevede un'apertura 1SA secondo i criteri più familiari al pubblico italiano, con la possibilità di deviare dalle tre distribuzioni ortodosse (4333, 4432 e 5332 con quinta minore) solo occasionalmente ed a ragion veduta. In mancanza di accordi particolari, infatti, non è previsto alcuno sviluppo che possa differenziare un nobile quinto da uno quarto, oppure mostrare il possesso di una sesta minore.

Diversamente, coppie regolari che intendessero aprire 1SA più liberamente, e quindi anche molte mani con un nobile quinto, troveranno un utile strumento nella *Puppet Stayman* descritta nei prossimi paragrafi.

**Convenzione facoltativa: la Puppet Stayman su 1SA**

Nell'ambito di uno stile di coppia in cui l'apertura 1SA contenga spesso un nobile quinto, è opportuno attribuire alla risposta di 3♣ il significato di Puppet Stayman.

Il prezzo da pagare è la rinuncia alla bicolore minore non forzante (pag. 17), perdita sopportabile data la scarsa frequenza con cui quella mano si presenta.

Chi già conosce la Puppet sull'apertura 2SA noterà qui un'importante differenza: in mancanza di una quinta nobile, sul 3♣ l'apertore dichiara sempre 3♦, non garantendo né negando il possesso di quarte nobili. Differenziare le mani con almeno una quarta nobile da quelle che ne sono prive, infatti, è necessario solo se il rispondente può avere entrambe le quarte nobili, come nel caso della Puppet su 2SA. Su 1SA, invece, il rispondente con entrambe le quarte nobili deve servirsi della normale Stayman, proprio per permettere uno sviluppo della Puppet che tenga nascosto al controgioco il più possibile della mano coperta.

**Risposte dell'apertore al 3♣ Puppet**

N	S
1SA	3♣

3♦	Nega quinte nobili; non promette né esclude quarte nobili
3♥	Quinta di cuori
3♠	Quinta di picche
3SA	5 cuori + 4 picche (!)

Se l'apertore risponde 3♦ alla puppet, il rispondente con una quarta nobile dichiara convenzionalmente *l'altro nobile*. In questo lo sviluppo della Puppet su 1SA è del tutto analogo a quello della Puppet su 2SA.

N	S
1SA	3♣
3♦	?

**L'apertore nega quinte nobili e non specifica se ha o meno un nobile quarto.**

3♥	Quarta di PICCHE
3♠	Quarta di CUORI
3SA	Sign-off senza quarte nobili (cercava una quinta)

**Considerazioni sulla Puppet Stayman**

Può sembrare strano che venga indicata una sequenza per l'apertura di 1SA con cinque cuori e quattro picche. Indubbiamente si tratta di un'eventualità insolita, che non si intende raccomandare per il solo fatto di averla prevista tra le possibilità. D'altra parte nemmeno va escluso a priori che un giocatore possa decidere di aprire 1SA una distribuzione che, se aperta normalmente 1♥, sulla risposta 1SA avrebbe un grave problema di ridichiarazione. La risposta 3SA sulla Puppet, non essendo necessaria con altro significato, si prende cura di questa situazione particolare, restando per la maggior parte delle coppie semplicemente inutilizzata.

Per quale motivo l'apertore non si comporta come sulla Puppet su 2SA, dove la dichiarazione di 3♦ garantisce almeno una quarta nobile? Prima di tutto per non dare un'informazione extra alla difesa in tutti i casi in cui il rispondente è interessato solo ad un'eventuale quinta nobile, ma non ad una quarta. Proprio per questa caratteristica, inoltre, la convenzione contiene un'interessante potenzialità: il rispondente può usare la Puppet al posto della normale Stayman anche con una mano FM con un nobile quarto e meno di tre carte nell'altro, quindi senza un reale interesse alle quinte nobili. Sulla risposta 3♦, infatti, il rispondente dichiara da sistema 3 nel nobile che non ha, e l'unica informazione svelata al controgioco sarà la presenza o assenza di fit nel colore. La normale Stayman, invece, darebbe informazioni ai difensori anche sul nobile a cui il rispondente non è interessato.

Va comunque detto che usando la Puppet e poi dichiarando al secondo giro il nobile che non si possiede, si offre il fianco a un contre per l'attacco nel colore dichiarato artificialmente. Il vantaggio di svelare il meno possibile della mano coperta, tuttavia, è tale che a ragion veduta si può decidere di correre il rischio.

A coppie attente ed affiatate, la Puppet Stayman offre anche degli spazi supplementari per alcune mani che altrimenti sarebbero scomode da dichiarare. È possibile, ad esempio, mostrare una 5 minore-3-3-2 da slam dichiarando il minore al livello di 4 dopo il 3♣ Puppet e relativa risposta, con l'ulteriore vantaggio di aver prima sondato un eventuale fit nobile 5-3.

## APERTURA 2♣

**Bilanciata ~22+ oppure qualsiasi sbilanciata forzante a manche.**

2♣ è l'unica apertura forzante del sistema, da usare con **tutte le mani troppo forti per ogni altra apertura**. Si noti che per le sbilanciate non è indicato alcun minimo di punteggio. Rientrano nell'apertura 2♣, infatti, anche mani con meno di 21-22 punti che in virtù della distribuzione possono produrre da sole un numero di prese sufficiente (o *quasi* sufficiente) per la manche: **almeno 9-10 prese sicure** prevedendo di giocare con atout maggiore, **almeno 10 prese sicure** in previsione di atout minore.

### Risposte all'apertura 2♣

Tutte le risposte al 2♣ sono **naturali e positive**, tranne il 2♦ d'attesa ("waiting") con tutte le mani che, non avendo nulla di specifico da dichiarare, devono lasciare alla mano forte il massimo spazio per descriversi. Si noti che in caso di contre sull'apertura 2♣, la risposta d'attesa è il passo e 2♦ diventa naturale con le quadri.

N	S
2♣	?

2♦	D'attesa, con qualsiasi mano disadatta ad ogni altra risposta
2♥/♠	5+ carte di buona qualità, mano positiva (~7+ p.)
2SA	Bilanciata positiva (7/8+ p.), preferibilmente 4333
3♣/♦	6+ carte di buona qualità, mano positiva
3♥/♠	ISL con 6+ carte di almeno due onori maggiori

### La risposta 2♦ d'attesa

La risposta d'attesa proviene molto spesso da una mano nel range 0-6, tuttavia **non è necessariamente una risposta negativa**. Il 2♦, infatti, potrebbe anche nascondere una mano più forte (7+) disadatta a tutte le risposte naturali positive previste dal sistema. L'apertore, di fronte al 2♦, dovrà comportarsi con la massima cautela nella probabile eventualità che il rispondente sia effettivamente molto debole; sarà compito del rispondente prendere delle iniziative se la sua mano non è negativa e se, soprattutto in caso di fit, lo slam appare possibile.

**Prosecuzione dopo la risposta 2 ♦**

N	S
2♣	2♦

2♥/♠	5+ carte, sbilanciata FM
2SA	Bilanciata o semibil. ~22-24, NF ( → prosecuzione come su apertura 2SA )
3♣/♦	5+ carte, sbilanciata FM
3♥/♠	ISL imposizione di atout, chiede direttamente le cue-bid
3SA	Bilanciata o semibilanciata 25+
4♣/♦	ISL imposizione di atout, chiede direttamente le cue-bid
4♥/♠	Imposizione di atout con mano minima (9 <sup>+</sup> - 9 ½ prese sicure)

Per evitare l'antieconomico salto a 3SA con la bilanciata 25+, una coppia regolare può decidere di servirsi del **2♥ Kokish**, descritto a pag. 44 della sezione *Convenzioni Facoltative*. Come tutte le convenzioni non inserite nel sistema-base, anche il 2♥ Kokish **NON si intenderà adottato in mancanza di un accordo esplicito tra i compagni**.

Se sul 2♦ l'apertore ridichiara a colore, mostra una sbilanciata forzante a manche. Nella prosecuzione non è prevista alcuna convenzione e la dichiarazione prosegue in base a principi naturali e al normale buon senso. In particolare, nelle sequenze di fit vale il *principio dell'arrivo veloce*: essendo la situazione già forcing, un appoggio direttamente al livello di manche mostra la mano peggiore.

N	S
2♣	2♦
Colore	?

Appoggio sotto manche	Fit in mano almeno semipositiva
Appoggio a manche	Fit in mano molto debole
Nuovo colore	Naturale
2SA/3SA	Naturale, o niente di meglio da dichiarare

La ridichiarazione 2SA su 2♦ indica una bilanciata o semibilanciata ~22-24, non forzante. Per la prosecuzione valgono integralmente le stesse convenzioni previste dal sistema per l'apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc...)

N	S
2♣	2♦
2SA	?

3♣	Stayman
3♦/♥	Transfer per ♥/♠
3♠	Invito a slam sui minori
4♣	Gerber
4SA	Quantitativo

La ridichiarazione 3SA su 2♦ indica una bilanciata o semibilanciata ~25+, non forzante. Sul 3SA si mantengono le stesse convenzioni previste per l'apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc...) tutte spostate in alto di un livello.

### Prosecuzione dopo una risposta naturale positiva

La prosecuzione dopo una risposta diversa da 2♦ è sempre naturale, nella consapevolezza che in caso di fit uno slam è abbastanza probabile.

Si noti che se l'apertore ridichiara 2SA su una risposta di 2♥ o 2♠, anche in questo caso la prosecuzione è interamente naturale e non si applica nessuna delle convenzioni previste per l'apertura 2SA. La situazione, infatti, è del tutto diversa dalla sequenza 2♣-2♦-2SA, in cui il rispondente non ha mostrato alcun colore reale.

### APERTURA 2♣ INTERFERITA

Passo	Forzante, qualunque sia il livello dell'intervento
2♦ dopo contre	Naturale con 5+ quadri
Contre (liv. 2 o 3)	Punitivo col colore avversario (protezione da eventuali psichiche)
Contre (liv. 4 o +)	Mano debolissima (il passo sarebbe forcing con mano migliore)
Altro	Naturale positivo

## APERTURE DI 2 DEBOLI

Le aperture di 2 ♦, 2 ♥ e 2 ♠ sono classiche **sottoaperture seste** nel range ~6-10.

Nel BBOITA's non sono imposti vincoli troppo rigidi per le aperture di 2 deboli in quanto si ritiene alla lunga vantaggioso usarle il più frequentemente possibile.

**A compagno non passato**, comunque, l'apertore garantisce almeno un onore maggiore nel colore ed esclude una quarta nobile laterale di qualità accettabile.

**In terza posizione** i requisiti sono più liberi e, con vulnerabilità favorevole, non è del tutto da escludersi un'occasionale apertura in un buon seme di cinque carte.

**In quarta posizione** non si tratta di vere aperture deboli ma piuttosto di mani al limite di un'apertura di uno, con un seme sesto di buona qualità. Mani leggermente peggiori sono ragionevoli solo con una lunga di picche, seme naturalmente avvantaggiato nella competizione per un parziale.

Sulle aperture in prima e seconda posizione, lo stile di risposte è identificato in inglese dall'acronimo RONF (Raise Only Non Forcing = solo l'appoggio non è forzante). I cambi di colore del rispondente, pertanto, sono positivi e forzanti almeno 1 giro.

La risposta 2SA è forzante fino al livello di 3 nel colore di apertura e chiede la qualità della sottoapertura e un eventuale onore alto laterale, generalmente un Asso o un Re, più raramente QJx. Questo uso della risposta 2SA è detto in inglese "feature", contrapposto alla convenzione Ogust che chiede min/max della sottoapertura e qualità del colore lungo servendosi di una serie di risposte convenzionali a gradini. Per le coppie interessate, il 2SA Ogust è spiegato a pag. 37 delle *Convenzioni facoltative*.

### Risposte alle aperture di 2 deboli

2SA	Chiede valore a lato; forzante fino a 3 nel colore di apertura
Nuovo colore	5+ carte in mano positiva, F1
Appoggio sotto manche	Interdittivo, non è un invito a manche
Appoggio a manche	Ambiguo: forte in attacco o debole in difesa
Altre manche	Naturali, a giocare
Salto sotto manche	Secondo accordi di coppia
4SA	RKCB ( <i>può essere sostituita dalla Preempt RKCB, v. pag. 28</i> )

**Ridichiarazione dell'apertore sulla risposta 2SA**

3 nel colore di apertura	Mano minima, NF
3 in altro colore	Valore nel colore dichiarato, mano superiore al minimo
3SA	Colore di apertura di AKQ (AKJ)
4 nel colore di apertura	Mano massima per distribuzione, poco nei colori laterali
4 in altro colore	Naturale, 4 carte almeno discrete o eccezionalmente 5 carte

Dopo la risposta dell'apertore al 2SA, l'eventuale dichiarazione da parte del rispondente di un nuovo colore mai menzionato da nessuno dei due compagni è una cue-bid con visuale di slam e fit nel colore di apertura. Un reale colore diverso da quello di apertura, infatti, sarebbe stato dichiarato al primo giro con una risposta naturale e forzante al posto del 2SA.

**Ridichiarazione dell'apertore su risposta in un nuovo colore forzante**

3 nel colore di apertura o 2SA	Mano minima senza fit
Nuovo colore senza salto	Mano non minima senza fit, fermo nel colore
Appoggio semplice	Mano minima col fit
Salti a colore	Mano massima col fit; un nuovo colore è cue-bid
3SA su risposta a liv. 2	Mano massima, fermi in entrambi i colori laterali
3SA su risposta a liv. 3	Naturale NF

**Convenzione facoltativa: la Preempt RKCB**

Una convenzione facile e abbastanza diffusa è l'uso della **risposta 4♣** su tutte le aperture deboli di livello 2 e 3 (escluso 3♣) come RKCB nel colore di apertura. La convenzione è detta "Preempt RKCB" o scherzosamente "Blackwood del poverello", con riferimento alla debolezza sottintesa dall'apertore.

I gradini di risposta tengono conto del fatto che l'apertore non ha più di 2 key-card:

4♦ = 0 key-card

4♥ = 1 key-card senza la Dama di atout

4♠ = 1 key-card + la Dama di atout

4SA = 2 key-card senza la Dama di atout

5♣ = 2 key-card + la Dama di atout

## APERTURA 2SA

L'apertura 2SA indica una **bilanciata ~20-21**.

A discrezione dell'apertore, è possibile la presenza di un nobile quinto o di una distribuzione semibilanciata, con le dovute considerazioni sulla forza già fatte a proposito dell'apertura 1SA.

Le risposte al 2SA prevedono una normale Stayman a tre gradini e transfer per i maggiori. L'eventuale uso della Puppet Stayman è subordinato ad un accordo esplicito tra i compagni, non essendo la convenzione inserita nel sistema-base (vedi *Convenzioni facoltative*, pag. 25).

### Risposte all'apertura 2SA

N	S
2SA	?

3♣	Stayman
3♦	5+♥
3♥	5+♠
3♠	Invito a slam sui minori
4♣	Gerber
4♦	ISL con 6+♥
4♥	ISL con 6+♠
4SA	ISL non forzante
5♣/♦	Naturale sign-off

### SVILUPPI STAYMAN

N	S
2SA	3♣

3♦	Nessuna quarta nobile
3♥	4-5 cuori, non esclude la quarta di picche
3♠	4-5 picche, esclude la quarta di cuori

**Sequenza 2SA - 3♣ - 3♦**

N	S
2SA	3♣
3♦	?

**L'apertore non ha quarte nobili**

3♥	5 <sup>+</sup> ♥4♠ FM [per la <i>Smolen</i> , vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i> ]
3♠	5 <sup>+</sup> ♠4♥ FM [per la <i>Smolen</i> , vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i> ]
3SA	Sign-off
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF)
4SA	ISL non forzante

**Sequenza 2SA - 3♣ - 3♥**

N	S
2SA	3♣
3♥	?

**L'apertore ha 4-5 cuori e non esclude la quarta di picche**

3♠	Artificiale: fit ♥ ISL, non dice nulla sul controllo a picche
3SA	Garantisce la quarta di picche, a passare o correggere a 4♠
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF; 4♠ = nat. 4 carte)
4♥	Sign-off
4SA	ISL non forzante

**Sequenza 2SA - 3♣ - 3♠**

N	S
2SA	3♣
3♠	?

**L'apertore ha 4-5 picche ed esclude la quarta di cuori**

3SA/4♠	Sign-off
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF)
4♥	Artificiale: fit ♠ ISL, non dice nulla sul controllo a cuori
4SA	ISL non forzante

**TRANSFER PER I MAGGIORI**

N	S
2SA	3♦

Dopo una superaccettativa 3SA o cue-bid, 4♦ del rispondente è una ritransfer che obbliga l'apertore a dichiarare 4♥.

3♥	Normale completamento della transfer: nulla di speciale da mostrare
3SA	Superaccettativa con fit terzo (→ 4♦ = ritransfer)
4♥ o cue	Superaccettativa con fit quarto <sup>+</sup> (→ 4♦, se disponibile = ritransfer)

N	S
2SA	3♦
3♥	?

3♠	5♥5♠ ISL (con 5♥4♠ passare per la Stayman)
3SA	5♥, passa/correggi
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL
4♥	6+♥ sign-off
4SA	ISL non forzante

N	S
2SA	3♥

Dopo una superaccettativa 3SA o cue-bid, 4♥ del rispondente è una ritransfer che obbliga l'apertore a dichiarare 4♠.

3♠	Normale completamento della transfer: nulla di speciale da mostrare
3SA	Superaccettativa con fit terzo (→ 4♥ = ritransfer)
4♠ o cue	Superaccettativa con fit quarto <sup>+</sup> (→ 4♥, se disponibile = ritransfer)

N	S
2SA	3♥
3♠	?

3SA	5♠, passa/correggi
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL
4♥	5♥5♠ da sola manche (se ISL, 3♦ al primo giro poi 3♠)
4♠	6+♠ sign-off
4SA	ISL non forzante

**3♠ INVITO A SLAM SUI MINORI**

N	S
2SA	3♠

**Il rispondente ha interesse ai minori con visuale di slam**

3SA	Nessuna quarta minore, o brutta mano per lo slam
4♣	4+ fiori, non esclude la quarta di quadri
4♦	4+ quadri, esclude la quarta di fiori

**4♣ GERBER**

N	S
2SA	4♣

**Il rispondente chiede gli Assi con con l'intenzione di giocare a S.A. oppure con un proprio colore di atout autonomo.**

4♦	0 o 4 Assi
4♥	1 Asso
4♠	2 Assi
4SA	3 Assi

Un successivo 5♣ dell'interrogante chiede i Re (risposte 0,1,2,3,4), tutti gli altri contratti, compreso un eventuale 4SA, sono a giocare.

**TEXAS INVITANTI A SLAM**

N	S
2SA	4♦

**Il rispondente ha 6+♥ e almeno una leggera visuale di slam**

4♥	Scoraggia lo slam
4♠	Cue-bid
4SA	RKCB a cuori

N	S
2SA	4♥

**Il rispondente ha 6+♠ e almeno una leggera visuale di slam**

4♠	Scoraggia lo slam
4SA	RKCB a picche

## APERTURE DI BARRAGE

Le aperture a colore al livello di tre o più alto sono tutte naturali, con un colore **almeno settimo** in una mano **debole**.

Colori di sole sei carte non sono del tutto da escludere in terza posizione, specialmente in favore di zona, oppure con le fiori, seme per il quale non è disponibile una sottoapertura naturale al livello di due.

### Forza di un barrage

Nelle righe introduttive si è parlato soltanto di mano *debole*, evitando volutamente di indicare requisiti di punteggio. Il motivo è che un'apertura di barrage tiene conto di numerose variabili, e per questo non la si può ridurre ad un semplice range di punti-onori. Non soltanto situazione di zona e posizione di board, ma anche consistenza del colore, numero di prese rapide della mano e di prese esterne al colore lungo sono tutti elementi da prendere in considerazione. Inoltre, c'è il ruolo giocato dallo stile di coppia: conservativo, aggressivo, indisciplinato? Nelle *convention card* americane, diversamente da quelle nostrane, c'è sempre uno spazio apposito per indicare lo stile di barrage adottato. In un contesto così problematicamente variabile, il BBOITA's si serve del solido appiglio rappresentato dalla "regola del 2-3-4" descritta nel prossimo paragrafo. Ecco, quindi, le nostre linee-guida per i barrage:

- 1) Le aperture in barrage a qualunque livello tengono conto della situazione di zona secondo la "regola del 2-3-4".
- 2) Un barrage non *mostra* un punteggio, bensì *ricade più probabilmente in un certo range di punteggio*. Tale range indicativo è ~5-10 punti.
- 3) Le mani di 11 punti, o 10 punti con 2 prese rapide (v. pag. 14 della prima parte), sono generalmente troppo forti per un'apertura al livello di tre. Si consideri che è frequente assistere ad aperture in barrage con molte mani di 10-11 punti che, invece, andrebbero preferibilmente aperte al livello di uno.
- 4) I barrage al livello di manche in prima e seconda posizione possono contenere uno o due punti in più, ma in ogni caso l'elemento distintivo deve essere la scarsità di prese esterne al colore lungo, spesso nessuna e comunque mai più di una.
- 5) I barrage al livello di manche a compagno passato possono provenire anche da mani relativamente forti e/o con più di una presa esterna all'atout, che mai avrebbero aperto in barrage in prima o seconda posizione. La ragionevole scom-

messa è che una maggiore indeterminatezza della forza dell'apertura crei più problemi agli avversari di quanto non danneggi un compagno già passato.

### La regola del 2-3-4

Per determinare il livello a cui effettuare un barrage, il BBOITA's si riferisce alla cosiddetta "regola del 2-3-4", che tiene conto della forza offensiva della mano in relazione alla situazione di zona:

- 1) Si calcola, con approssimazione *lievemente* ottimistica, quante prese la mano è in grado di produrre giocando col proprio colore lungo come atout.
- 2) **In sfavore di zona** (zona contro prima) si dichiarano **due prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 7 prese.
- 3) **In parità di zona** (tutti in prima o tutti in zona) si dichiarano **tre prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 6 prese.
- 4) **In favore di zona** (prima contro zona) si dichiarano fino a **quattro prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 5 prese.

Il rispetto della regola del 2-3-4 da parte dell'apertore mette il rispondente in condizione di calcolare approssimativamente il numero di prese disponibili per la propria linea e quindi avere elementi per decidere come comportarsi.

### Risposte alle aperture al livello di TRE

Nuovo colore a livello 3	Naturale forte e forzante (F1), bel seme 5° o seme 6°+
Appoggio sotto manche	Interdittivo, non è un invito a manche
Appoggio a manche	Ambiguo: forte in attacco o debole in difesa
4m su apertura 3M	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4♣ su apertura 3♦	ISL nel minore di apertura, a prescindere dal controllo a ♣
4♦ su apertura 3♣	ISL nel minore di apertura, a prescindere dal controllo a ♦
Qualunque manche	Naturale, a giocare
4SA	RKCB ( <i>può essere sostituita dalla Preempt RKCB, v. pag. 35</i> )

**Risposte alle aperture di QUATTRO in seme MINORE**

4♥/♠	Naturale, a giocare
4SA	RKCB

**Risposte alle aperture di QUATTRO in seme MAGGIORE**

Nuovo colore	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4SA	RKCB

**Contre punitivo su interferenza**

Tutte le aperture in barrage a qualsiasi livello chiariscono con una sola dichiarazione l'intera mano dell'apertore. Per questo motivo in caso d'interferenza avversaria a colore o a SA, un eventuale contre del rispondente è sempre **punitivo**.

**Convenzione facoltativa: la Preempt RKCB**

Una convenzione facile e abbastanza diffusa è l'uso della **risposta 4♣** su tutte le aperture deboli di livello 2 e 3 (escluso 3♣) come RKCB nel colore di apertura. La convenzione è detta "Preempt RKCB" o scherzosamente "Blackwood del poverello", con riferimento alla debolezza sottintesa dall'apertore.

I gradini di risposta tengono conto del fatto che l'apertore non ha più di 2 key-card:

- 4♦ = 0 key-card
- 4♥ = 1 key-card senza la Dama di atout
- 4♠ = 1 key-card + la Dama di atout
- 4SA = 2 key-card senza la Dama di atout
- 5♣ = 2 key card + la Dama di atout

Sull'apertura 3♣, essendo il 4♣ un normale appoggio interdittivo, la Preempt RKCB si effettua col salto a 4♦, con la stessa scala di risposte spostata più in alto di un gradino. Si noti che l'uso della Preempt RKCB implica che la risposta 4SA su qualunque apertura debole al livello di 2 o di 3 sia una normale Blackwood a 4 assi, effettuata con l'intenzione di giocare con un proprio colore di atout autonomo.

## APERTURA 3SA GAMBLING

L'apertura 3SA sottintende una **settima (o ottava) minore comandata da AKQ**, senza Assi o Re nei colori laterali, al massimo una Dama.

Lo scopo di questa apertura è permettere di giocare 3SA se il compagno ha fermi sufficienti negli altri colori, fungendo contemporaneamente da barrage al livello di 4 se il compagno è debole e sono gli avversari ad avere prospettive di gioco.

### Prosecuzione sull'apertura 3SA

N	S
3SA	?

<b>Passo</b>	Regge il 3SA
4♣	Non regge il 3SA, "passa o correggi"
4♦	Chiede singolo
4♥/♠	A giocare
4SA	NF, chiede plusvalore (8ª carta o Dama laterale) per lo slam
5/6♣	"Passa o correggi"
5♦	A giocare (il rispondente conosce il minore dell'apertore)
6♦ o +	A giocare

N	S
3SA	4♦

**Il rispondente vede 12 o 13 prese ma ha un colore non controllato; se l'apertore vi ha il singolo, lo slam è possibile.**

4♥	Singolo/vuoto a ♥ (→ 5♣= p/c; 5♥ = chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
4♠	Singolo/vuoto a ♠ (→ 5♣= p/c; 5♠ = chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
4SA	Singolo/vuoto nell'altro minore (→ 5SA=chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
5♣	7♣222
5♦	7♦222

N	S
3SA	4SA

**Il rispondente vede 11 prese a SA e cerca un plusvalore utile nella mano dell'apertore per giocare il piccolo slam.**

<b>Passo</b>	Colore di sette carte e nessuna Dama laterale
5 col.	Dama nel colore ( → 5SA= sign-off, quella Dama non è utile)
6♣/♦	Colore di otto carte

## CONVENZIONI

Un tipico problema per le coppie non abituali è rappresentato da quali convenzioni si debbano ritenere applicate in assenza di un accordo preliminare. Curiosamente, quanto più i compagni sono giocatori esperti, e quindi conoscono e praticano abitualmente un maggior numero di convenzioni e di varianti, tanto più il rischio di incomprensioni si fa concreto. Per evitare questo tipo di malintesi il BBOITA's è molto chiaro: alcune convenzioni sono contenute nel sistema-base e verranno usate automaticamente senza necessità di alcun accordo tra i compagni; altre, che chiameremo *facoltative*, sono soggette ad un accordo preliminare in mancanza del quale non s'intenderanno applicate. Anche le varianti delle convenzioni sono trattate alla stessa maniera. Ad esempio, il sistema-base prevede la RKCB 0314, ma c'è chi preferisce la variante 1430: basta che si accordi esplicitamente col compagno prima di iniziare la mano; in mancanza, la 0314 s'intenderà applicata. Come è stato già rimarcato, l'obiettivo del sistema non è affermare quale convenzione sia migliore di un'altra, ma piuttosto fornire un set di scelte efficaci e collaudate per diverse situazioni dichiarative che, proprio in quanto ragionevolmente giocabili in più di un modo, si prestano tipicamente a malintesi fra i compagni.

### CONVENZIONI CONTENUTE NEL SISTEMA-BASE

- Dopo apertura in un nobile: appoggi a salto deboli e 2SA fit invitante.
- Dopo apertura 1SA: transfer in quattro colori, bicolori minori al livello di 3, Texas al livello di 4, 4♣ Gerber, 4SA quantitativo, contre sputnik su interferenza.
- Dopo apertura 2♣: risposta 2♦ "d'attesa".
- Dopo aperture di 2 deboli: risposta 2SA forzante che chiede un valore al lato.
- Dopo aperture di 3 in un minore: 4 nell'altro minore artificiale forcing col fit.
- Apertura 3SA gambling senza fermo e relative risposte convenzionali.
- Splinter, sia da parte del rispondente che dell'apertore.
- 4SA RKCB 0314 a fit accertato, o su una dichiarazione a salto del compagno.
- 4SA Blackwood a 4 assi (03-14-2) se non vi sono le condizioni per la RKCB.
- 4SA quantitativo NF se rialzo di una dichiarazione naturale di 1SA, 2SA o 3SA.
- 4♣ Gerber (0-4,1,2,3) se a salto su una dichiarazione naturale di 1SA o 2SA.
- Cue-bid indifferentemente di 1° e 2° giro, secondo lo stile italiano.

Un'ampia trattazione delle cue-bid indifferenziate si trova a partire da pag. 42.

## 4SA RKCB

**Il 4SA è RKCB in caso di fit accordato, oppure in replica a un salto del compagno.**

La RKCB sui colori dichiarati a salto dal compagno è una novità rispetto al BBOITA's 2005. L'aggiunta è sembrata opportuna non solo perché due compagni occasionali ragionevolmente tenderebbero in tale situazione ad attribuire al 4SA il valore di RKCB, ma anche (e soprattutto) perché una dichiarazione a salto è sempre oggettivamente riconoscibile senza che sia necessaria un'interpretazione del giocatore.

A coppie esperte ed affiatate si consiglia di elaborare una casistica più accurata per estendere l'uso della convenzione ad altre situazioni utili, o, al contrario, individuare delle dichiarazioni a salto su cui si ritiene preferibile che il 4SA *non* abbia valore di RKCB. In mancanza, ci si attenga a rigide regole generali, evitando il più possibile il terreno scivoloso degli atout "impliciti" o "ovvi".

### Risposte al 4SA RKCB

5♣	0 o 3 key-card
5♦	1 o 4 key card
5♥	2 o 5 key-card, senza la Dama di atout
5♠	2 o 5 key-card, con la Dama di atout

Le key-card (carte chiave) sono i quattro Assi + il Re di atout. Le risposte indicate sono quelle della variante 0314; se si desidera invertire il significato dei primi due gradini (variante 1430) è necessario un accordo esplicito tra i compagni.

### Richiesta di Re laterali

Ricevuta la risposta alla RKCB, **5SA chiede i Re laterali** (l'eventuale Re di atout non si conta più perché è già stato risposto come key-card). Le risposte previste dal sistema-base sono a gradini semplici:

6♣	Nessun Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re

*A coppie regolari si suggerisce la convenzione "Re specifici" indicata più avanti.*

**Richiesta di Dama di atout**

Dopo una risposta 5♣ o 5♦ alla RKCB, il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato chiede la Dama di atout. Il sistema-base prevede risposte a gradini che, quando la Dama è presente, specificano anche il numero di Re laterali:

<b>1° gradino</b>	Nega la Dama d'atout
<b>2° gradino</b>	Dama d'atout e nessun Re laterale
<b>3° gradino</b>	Dama d'atout + 1 Re laterale
<b>4° gradino</b>	Dama d'atout + 2 Re laterali
<b>5° gradino</b>	Dama d'atout + 3 Re laterali

*A coppie regolari si suggerisce la convenzione "Re specifici" indicata più avanti.*

**Convenzione facoltativa : "RE SPECIFICI"**

La convenzione "Re specifici" (*Specific Kings*) si applica in due casi: 1) rispondendo ad una richiesta di Dama di atout; 2) rispondendo ad una richiesta di Re laterali effettuata con 5SA. In queste due situazioni l'interrogato anziché mostrare il numero di Re laterali, specifica il colore più economico nel quale possiede un Re, con un meccanismo analogo a quello delle cue-bid.

**"Re specifici" su una richiesta di Dama di atout**

L'interrogato dichiara il colore più economico nel quale possiede un Re per affermare il possesso della Dama di atout, mentre per negarla riporta in atout al minimo livello possibile; la risposta 5SA indica possesso della Dama di atout ma nessun Re laterale dichiarabile entro il livello di 6 in atout. Esempi:

N	S
4SA(♠)	5♣
5♦	?

Nord-Sud sono in **fit picche** e 5♣ mostra 0-3 key-card.  
5♦ è richiesta di Dama d'atout in quanto è il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato.

5♥	Dama di ♠ + Re di ♥
5♠	Riporto in atout al minimo livello possibile = nega la Dama di ♠
5SA	Dama di ♠ senza Re laterali
6♣	Dama di ♠ + Re di ♣, esclude il Re di ♥
6♦	Dama di ♠ + Re di ♦, esclude i Re di ♥ e di ♣

N	S
4SA(♥)	5♦
5♠	?

Nord-Sud sono in **fit cuori** e 5♦ mostra 1-4 key-card.

5♠ è richiesta di Dama d'atout in quanto è il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato.

5SA	Dama di ♥ senza Re dichiarabili (potrebbe avere il Re di ♠)
6♣	Dama di ♥ + Re di ♣
6♦	Dama di ♥ + Re di ♦, esclude il Re di ♣
6♥	Riporto in atout al minimo livello possibile = nega la Dama di ♥

Come si può notare in quest'ultimo esempio la richiesta di Dama può essere effettuata solo con visuale di grande slam in quanto l'interrogativa stessa obbliga a giocare almeno il piccolo slam; nell'esempio precedente, invece, c'era spazio sufficiente per chiedere la Dama di atout e fermarsi al livello di 5 in caso di risposta negativa.

### "Re specifici" sulla richiesta 5SA

L'interrogato dichiara il colore più economico nel quale possiede un Re laterale, riporta in atout al livello di 6 se non ha Re laterali dichiarabili.

N	S
4SA(♠)	5♥
5SA	?

Nord-Sud sono in **fit picche** e 5♥ mostra 2 key-card senza la Dama di atout. 5SA è richiesta di "Re specifici".

6♣	Re di ♣
6♦	Re di ♦, esclude il Re di ♣
6♥	Re di ♥, esclude i Re di ♣ e di ♦
6♠	Riporto in atout = nessun Re laterale

### Quando l'atout non è picche

È facile constatare che con atout diverso da picche non sempre c'è spazio per dichiarare ogni Re specifico entro il livello di sicurezza del 6 in atout. Il problema non è risolvibile nell'ambito di un uso standard della RKCB, ma richiede convenzioni speciali (*Kickback*, *Minorwood*, e simili) che abbassino il livello delle interrogative proporzionalmente al rango dell'atout accordato. Tali convenzioni, sebbene validissime, per essere giocate senza rischi hanno bisogno di un preliminare lavoro di coppia accurato ed impegnativo, e per questo non sono previste dal nostro sistema.

## ALTRE RICHIESTE D'ASSI

### 4SA BLACKWOOD

Qualora 4SA sia una richiesta d'assi ma non rientri nelle condizioni per essere interpretato come RKCB, i gradini di risposta saranno simili a quelli della RKCB ma si riferiranno ai soli 4 assi "veri" anziché alle 5 key-card. Un eventuale successivo 5SA da parte dell'interrogante chiede il numero di Re, con risposte a gradini semplici.

RISPOSTE AL 4SA BLACKWOOD	
5♣	0 o 3 Assi
5♦	1 o 4 Assi
5♥	2 Assi

RISPOSTE AL 5SA RICHIESTA DI RE	
6♣	0 Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re
6SA	4 Re

### 4♣ GERBER

La convenzione consente di chiedere gli assi con un salto a 4♣ su una qualsiasi dichiarazione naturale di 1SA o 2SA del compagno, *laddove un eventuale 4SA sarebbe quantitativo*. Un successivo 5♣ dell'interrogante chiede i Re con risposte a gradini semplici. **Tutti** gli altri contratti, compreso 4SA, sono a giocare.

RISPOSTE AL 4♣ GERBER	
5♣	0 o 4 Assi
5♦	1 Asso
5♥	2 Assi
5♠	3 Assi

RISPOSTE AL 5♣ RICHIESTA DI RE	
5♦	0 Re
5♥	1 Re
5♠	2 Re
5SA	3 Re
6♣	4 Re

A coppie regolari si consiglia di attribuire valore di richiesta d'assi "SuperGerber" al salto a 5♣ su una dichiarazione naturale di 3SA del compagno (sulla quale 4SA sarebbe quantitativo e 4♣ sarebbe naturale forzante). Le risposte al 5♣ sono a gradini, del tutto analoghe a quelle previste per il 4♣ Gerber; un eventuale successivo 6♣ dell'interrogante chiede i Re mentre tutti gli altri contratti, compreso 5SA, sono a giocare.

## CUE-BID

Una cue-bid è una dichiarazione di accostamento allo slam che **a fit trovato** indica un colore laterale nel quale si possiede un **controllo**, cioè un onore di testa (Asso o Re) oppure una cortezza (singolo o vuoto) **che impedisca all'avversario di incassare due prese immediate in quel colore**.

I controlli si distinguono in:

- 1) controlli di **primo giro** = **Assi** e **vuoti**, che permettono di vincere la presa al primo giro in cui il colore viene giocato;
- 2) controlli di **secondo giro** = **Re** e **singoli**, che permettono di vincere la presa al secondo giro in cui il colore viene giocato.

Le cue-bid sono ben conosciute e praticate in tutto il mondo, tuttavia è la scuola italiana che ha trattato l'argomento fin dall'inizio ad un livello superiore. Nell'era di BBO lo stile americano di cue-bid (dichiarazione di un controllo di primo giro se si intende incoraggiare la visuale di slam del compagno, riporto in atout altrimenti) è quello che vi capiterà d'incontrare più spesso. Vi consiglio di non adeguarvi, ma di usare le cue-bid all'italiana indifferentemente di primo o di secondo giro e pressoché automatiche dopo un appoggio sotto manche in una situazione forcing.

### LE REGOLE FONDAMENTALI PER LE CUE-BID

**Regola n° 1:** per fare delle cue-bid occorre un **colore di atout noto ad entrambi i compagni**. Niente cue-bid, quindi, in assenza di fit con previsione di gioco a S.A.

**Regola n° 2:** per fare delle cue-bid occorre che la situazione sia **forcing di manche**, oppure **resa forcing di manche dalla cue-bid stessa**.

N	S
1♥	2♦
2♥	3♥
3♠	

L'appoggio a 3♥ è forcing di manche in quanto è stato preceduto da una risposta 2/1. Il 3♠ di Nord, pertanto, è una cue-bid.

N	S
1♥	1♠
3♠	4♣

Il 3♠ di Nord non è forcing di manche, bensì invitante. Il 4♣, tuttavia, è una cue-bid in quanto è esso stesso a rendere la sequenza forzante a manche, visto che non ci si potrà fermare prima di 4♠.

N	S
1 ♠	2 ♠
3 ♦	

Il 3 ♦ NON è una cue-bid in quanto è forzante soltanto fino a 3 ♠ e permette, perciò, di arrestarsi sotto manche. Il 3 ♦ è una *trial-bid*, cioè, almeno in prima ipotesi, un tentativo di manche a 4 ♠.

**Regola n° 3:** le cue-bid si dichiarano in **ordine economico**. Se si salta una cue-bid più economica per effettuare una meno economica, si denuncia **mancanza di controllo nel colore saltato**.

N	S
1 ♥	2 ♦
2 ♥	3 ♥
4 ♣	

4 ♣ mostra un controllo a fiori ma allo stesso tempo sottintende la mancanza di un controllo a picche. La cue-bid 3 ♠, infatti, è più economica rispetto a quella di 4 ♣ ed avrebbe avuto la precedenza.

Una cue-bid dà informazioni sui colori dichiarati e su quelli eventualmente saltati; nulla dice, però, sui colori successivi. Nell'esempio appena visto il 4 ♣ dà informazioni su fiori e picche, ma nulla dice relativamente al controllo a quadri, colore successivo. Ecco altri due esempi:

N	S
1 ♠	2 ♣
2SA	3 ♠
4 ♣	

4 ♣ mostra un controllo a fiori e nulla dice relativamente ai controlli a quadri e cuori, colori successivi.

N	S
1 ♠	2 ♣
2SA	3 ♠
4 ♦	

4 ♦ mostra un controllo a quadri e denuncia la mancanza di un controllo a fiori, colore saltato. Nulla dice relativamente al controllo a cuori, colore successivo.

**Regola n° 4:** non si possono effettuare cue-bid nel seme di atout.

Asso e Re di atout possono essere accertati via RKCB o per mezzo di convenzioni specifiche, oppure dedotti dall'analisi dell'intera sequenza dichiarativa. La dichiarazione della **manche in atout** nell'ambito di una sequenza di cue-bid è sempre **non forzante** e rappresenta una sorta di "**colpo di freno**" per le ambizioni di slam.

Se questo colpo di freno debba considerarsi un sign-off definitivo o semplicemente un tempo scoraggiante che rimanda al compagno la decisione se passare o proseguire, va dedotto alla luce dell'intera sequenza. La perfetta comprensione del passaggio per il seme di atout in base al contesto in cui esso avviene è la chiave di volta dell'intero meccanismo delle cue-bid.

**LO "SQUEEZE DICHIARATIVO"**

La denominazione "squeeze dichiarativo" è stata introdotta da un importante testo di Belladonna-Petroncini (*Slam a tempo di cue-bid*, Mursia 1990) e si riferisce alla carenza di spazio di manovra in cui ci si viene a trovare **se la prima cue-bid effettuata ne salta una più economica**, denunciando assenza di controllo nel colore saltato (regola n° 3). In tale situazione lo spazio è insufficiente per accertare entro il livello di manche sia il controllo nel colore saltato dal compagno che il controllo nel colore residuo. La convenzione a cui ci riferiremo come "squeeze dichiarativo" stabilisce una priorità a favore del controllo nel colore saltato e a discapito dell'accertamento del controllo nel colore rimanente.

**"Squeeze dichiarativo":** dopo il salto di una cue-bid, la dichiarazione da parte del compagno del **colore immediatamente precedente il seme di atout** garantisce un **controllo nel colore saltato**, senza garantirlo nel colore che si sta nominando.

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
4♣	4♦

Nord ha saltato la cue-bid di picche, il 4♦ di Sud garantisce il **controllo a picche** senza nulla dire sul controllo a quadri. Il fatto che 4♦ mostri il controllo a picche anziché quello a quadri è la convenzione che chiamiamo *squeeze dichiarativo*.

N	S
1♣	1♠
3♠	4♦
4♥	

Il 4♦ di Sud è una cue-bid a quadri che mostra mancanza di controllo a fiori. Il 4♥, colore immediatamente precedente il seme d'atout, è *squeeze dichiarativo* che promette il **controllo a fiori** senza nulla dire circa il controllo a cuori.

Riepiloghiamo le regole fin qui indicate:

- 1) Per effettuare delle cue-bid è necessario un **colore di atout noto entrambi i compagni**.
- 2) La situazione deve essere **forzante a manche**, oppure **resa tale dalla cue-bid stessa**.
- 3) Le cue-bid si effettuano in **ordine economico**: saltare una cue-bid sottintende mancanza di controllo nel colore saltato.
- 4) **Non sono possibili cue-bid nel seme di atout**. La dichiarazione dell'atout al livello di manche non è forzante e rappresenta un "colpo di freno" nell'accostamento a slam.
- 5) Convenzione detta "**squeeze dichiarativo**": dopo una cue-bid saltata, la dichiarazione del colore immediatamente precedente la manche in atout promette il controllo nel colore saltato dal compagno e nulla dice sul colore effettivamente nominato.

## LA DICHIARAZIONE DELLA MANCHE IN ATOUT

A volte sentirete dire che nel corso di una sequenza di cue-bid “la dichiarazione della manche in atout è *a passare*”. Ciò è molto spesso falso. Bisogna, invece, esaminare con attenzione l'intera sequenza.

### Primo caso: la manche in atout è dichiarata dopo una sequenza positiva

Per “sequenza positiva” intendiamo che nessun controllo è stato saltato, oppure che uno *squeeze dichiarativo* ha sanato una cue-bid saltata dal compagno.

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
3♠	4♣
4♦	4♥

Dall'appoggio forcing 3♥ nasce una sequenza di cue-bid: Nord mostra controlli a picche e quadri, Sud a fiori. Dopo questi tempi positivi, che senso avrebbe se il 4♥ di Sud fosse *a passare*? Evidentemente il 4♥, trattandosi della manche in atout, è *passabile* e **lascia libero il compagno di decidere se proseguire o meno**.

In questa sequenza Sud ritiene che l'accostamento allo slam possa proseguire solo **se la mano del compagno ha valori extra** rispetto a quanto dichiarato fino a quel momento. Con questi valori Nord riaprirà oltre il 4♥, in caso contrario passerà.

Per *valori extra* si può intendere genericamente una forza di onori e distribuzione superiore al minimo sottinteso dalle precedenti dichiarazioni, ma anche elementi positivi quali abbondanza di controlli, atout particolarmente forti e/o lunghe, importanti onori di complemento in colori laterali del compagno. La valutazione, quindi, deve tenere conto di più di un aspetto e la visione d'insieme che si sviluppa con l'esperienza sarà determinante almeno quanto i conteggi di punti di qualsiasi tipo.

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
4♣	4♦
4♥	

La cue-bid 4♣ salta il 3♠ e pertanto nega il controllo a picche. Il 4♦ di Sud è la convenzione *squeeze dichiarativo* che garantisce il controllo a picche. Poiché serve a sanare una cue-bid saltata dal compagno, il 4♦ è da considerarsi a tutti gli effetti un *tempo positivo*.

Anche in questo caso, perciò, la manche in atout dichiarata da Nord non è “a passare” ma semplicemente “passabile”, cioè non forzante. Nord mostra che la sua mano non ha significativi valori extra rispetto a quanto sottinteso dalle sue precedenti dichiarazioni e si aspetta che Sud riapra se nonostante ciò mantiene una visuale di slam.

**Secondo caso: la manche in atout è dichiarata subito dopo il salto di una cue-bid**

Ben diverso è il valore della manche dichiarata da Sud in una sequenza come questa:

N	S
1♠	2♦
2♠	3♠
4♦	4♠

Il 4♦ di Nord implica la mancanza di un controllo a fiori. Contrariamente ai due esempi precedenti dove la dichiarazione di manche avveniva dopo un *tempo positivo*, qui la manche a 4♠ segue immediatamente un *tempo negativo*, cioè il salto della cue-bid a fiori.

Fra il 4♦ e la manche a 4♠ c'è un gradino disponibile per lo *squeeze dichiarativo* (4♥), di cui Sud si servirebbe se avesse il controllo a fiori che manca al compagno. Il mancato uso del 4♥ sottintende che nessuno dei due controlla le fiori e perciò la manche 4♠ è **assolutamente "a passare"** (sign-off).

Se, però, il salto di una cue-bid non avviene immediatamente dopo l'appoggio a livello di tre bensì dopo una prima cue-bid positiva, allora ci si trova a ridosso del seme di atout e la sequenza rischia di essere scomodamente ambigua:

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
4♣	4♥
4♠	

4♣ è una cue-bid positiva che non salta alcun controllo, tuttavia è il 4♥ di Sud a mostrare mancanza di controllo a quadri. Poiché non c'è un gradino disponibile tra il 4♥ e la manche in atout, in una sequenza come questa **non c'è spazio per lo squeeze dichiarativo**.

Qui non è chiaro se il colpo di freno del 4♠ sia dovuto a mancanza di controllo a quadri oppure alla mancanza dei valori extra necessari per superare il livello di manche. Un aiuto può venire dal mancato uso convenzionale del "3SA negativo" (v. più avanti), ma per risolvere completamente questo tipo di situazioni occorrerebbero convenzioni specifiche nell'ambito di uno stile di cue-bid diverso dallo standard.

**3SA QUANDO C'È FIT IN UN NOBILE: NATURALE O CONVENZIONALE?**

Quando c'è fit in un nobile, 3SA non è necessariamente un contratto da trascurare. Una 5332 di fronte ad una 4333 ha migliori chances di realizzare 3SA piuttosto che 4 a colore persino quando il fit nobile è 5-4 (affermazione facilmente verificabile con le simulazioni al computer). In tali condizioni, il principale vantaggio di giocare 3SA anziché 4 a colore lo si ha *quando sulla linea c'è forza di sola manche*, e potrebbero essere realizzabili nove prese ma non dieci. Se, tuttavia, ci troviamo in zona di acco-

stamento a slam, la forza combinata dovrebbe essere sufficiente per realizzare comunque almeno dieci prese ad atout. In tal caso la rinuncia al contratto di 3SA non è una perdita statisticamente significativa, da cui il seguente principio:

Se nessuno dei due compagni ha mostrato interesse alle cue-bid, 3SA è una **naturale proposta di contratto**; se, invece, il 3SA segue un appoggio forcing al livello di 3 che invita alle cue-bid, è una dichiarazione **artificiale** che mostra una **mano minima** e/o con **brutte atout** (v. prossimo paragrafo).

N	S
1♠	2♠
3SA	

Il 3SA segue un appoggio semplice è perciò è naturale. Nord ha una bilanciata forte con cui propone di giocare 3SA; Sud può passare o, se pensa di guadagnare almeno una presa di taglio, correggere a 4♠.

N	S
1♣	1♥
2♥	3SA

Anche qui 3SA è una naturale proposta di contratto. Sud ha una mano bilanciata con 4 cuori deboli e valori distribuiti nei colori laterali. Il compagno accetterà il 3SA o convertirà in 4♥, secondo la sua mano.

Se, tuttavia, un appoggio non forzante implica una mano sbilanciata, allora è inutile giocare il 3SA come naturale proposta di contratto:

N	S
1♣	1♥
3♥	3SA

Nord ha una mano certamente non bilanciata. In tal caso il 3SA è una dichiarazione soggetta ad eventuali accordi tra i compagni, in mancanza dei quali semplicemente eviteremo di servircene.

Nei seguenti due esempi il 3SA è una **replica immediata ad un appoggio forzante in un nobile**. Non si tratta, pertanto, di una naturale proposta di contratto bensì del "3SA negativo" descritto nel prossimo paragrafo.

N	S
1♠	2♦
2♠	3♠
3SA	

L'appoggio di Sud è forcing ed invita Nord ad iniziare le cue-bid. Ne consegue che il 3SA non è una naturale proposta di contratto ma è il "3SA negativo".

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
3SA	

L'appoggio di Sud è forcing e invita Nord ad iniziare le cue-bid. Anche in questo caso il 3SA di Nord è il "3SA negativo".

**IL 3SA NEGATIVO (“non-serious”)**

**Quando il 3SA viene dichiarato direttamente in risposta ad un appoggio forcing 3♥ o 3♠, è convenzionale ed indica una “perplexità” circa lo slam.**

La perplexità è dovuta ad uno di questi motivi: 1) **mano minima** 2) **atout brutte**.

L'importante conseguenza è che se il giocatore che ha ricevuto l'appoggio effettua la prima cue-bid, oltre a mostrare il suo controllo implica anche una mano superiore al minimo e delle atout almeno accettabili, altrimenti avrebbe dichiarato 3SA.

Tale 3SA con valore negativo è definibile “*non-serious*” in inglese, in antitesi alla convenzione detta “*serious 3NT*” che, invece, attribuisce al 3SA un significato incoraggiante per lo slam.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
3SA	4♣

Nord ha motivi per scoraggiare lo slam e pertanto si serve del 3SA negativo. Nonostante ciò Sud ha visuale di slam e la manifesta con la cue-bid 4♣. Ora Nord non può esimersi dal dichiarare la sua cue-bid più economica tra quadri e cuori.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
3SA	4♠

Il 3SA negativo ha scoraggiato Sud che sceglie di chiudere a manche.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
4♦	4♥

Nord effettua la prima cue-bid perché la sua mano non è minima e le sue atout sono almeno decenti. Il 4♦, naturalmente, mostra un controllo a quadri e denuncia la mancanza di un controllo a fiori; il 4♥ di Sud è *squeeze dichiarativo* per fiori.

Un problema tecnico si presenta dopo l'appoggio forcing al livello di 3 nel seme di cuori:

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
?	

Se Nord ha il controllo a picche in una mano minima e/o con atout brutte, darà la precedenza alla cue-bid 3♠, più economica, o al 3SA negativo?

Privilegiando la cue-bid si perde l'informazione relativa alla forza della mano, mentre con precedenza al 3SA il controllo a picche non sarà accertabile entro il livello di 4♥. Il testo di Belladonna-Petroncini sceglie di **dare la precedenza al 3SA** rispetto al 3♠, rinunciando di fatto ad accertare il controllo a picche entro il livello di manche.

Una buona soluzione artificiale è **invertire tra loro i significati del 3♠ e del 3SA**. In tale ipotesi, 3♠ su 3♥ indicherebbe mano minima e/o con brutte atout e lascerebbe lo spazio al compagno per affermare (col 3SA) o negare (saltando il 3SA) il controllo a picche. 3SA su 3♥, invece, mostrerebbe il controllo a picche in una mano non minima (avendo saltato il 3♠ negativo). A causa della sua estrema convenzionalità questa soluzione è consigliabile solo a coppie esperte ed affiatate: come sempre, in mancanza di un accordo esplicito tra i compagni essa NON si intenderà adottata.

**IL 3SA RESPONSIVO (“controcuebid”)**

Osservate questa sequenza forcing in cui il fit è **cuori**:

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
3♠	3SA

Il significato standard del 3♠ (cioè senza l'inversione artificiale ipotizzata alla fine del paragrafo precedente) è chiaramente quello di **cue-bid a picche**. In tale contesto, che cosa indica il 3SA di Sud?

Il significato classico è quello di **cue-bid responsiva** a picche. Una cue-bid responsiva (detta anche *controcuebid*) è **una cue-bid nello stesso colore appena nominato dal compagno**. In altre parole, il Sud dell'esempio mostra di avere a sua volta un controllo a *picche*. Di conseguenza, se Sud saltasse il 3SA per effettuare una diversa cue-bid, indicherebbe di non avere un controllo a picche. Esempio:

N	S
1♥	2♦
3♣	3♥
3♠	4♣

Il 4♣ mostra un controllo a fiori ed esclude un controllo a picche, altrimenti il più economico 3SA responsivo avrebbe la precedenza.

Per distinguere con certezza il 3SA responsivo dal 3SA negativo del paragrafo precedente basta osservare l'ultima dichiarazione del compagno: se si tratta del colore di atout al livello di tre, allora il 3SA è negativo; se è la cue-bid 3♠ in fit cuori, allora il 3SA è controcuebid a picche.

### 3SA QUANDO L'ATOUT È MINORE

Se in precedenza è stato appoggiato un colore minore, un'eventuale dichiarazione di 3SA è **sempre naturale**. Si tratta di un tempo non forzante, che suggerisce fermi nei colori non dichiarati e, essendo una proposta di contratto finale, esclude visuale di slam. Il compagno può passare su 3SA oppure, se ha visuale di slam, riaprire con una cue-bid o con 4 nel minore di fit. Esempi:

N	S
1♦	2♣
2♦	3♦
3SA	p

Il fit è quadri, il 3SA di Nord suggerisce fermi nei nobili ed è scoraggiante ai fini di uno slam. Sud non è abbastanza forte per avere da parte sua prospettive di slam, e pertanto passa su 3SA.

N	S
1♠	2♦
3♦	3♥
3SA	4♣

Il fit è quadri, il 3SA di Nord è naturale e suggerisce un fermo a fiori. Sud ha prospettive di slam e riapre con la cue-bid 4♣.

N	S
1♦	2♣
3♣	3♥
3♠	3SA
4♣	

Il fit è a fiori: Nord ha quadri e fiori e Sud, non avendo appoggiato le quadri al secondo giro, ha certamente un reale seme di fiori. 3SA è un colpo di freno, ma Nord ha valori extra e riapre con 4 nell'atout minore, al 100% forzante.

**Non si deve togliere un contratto di 3SA per fermarsi a 4 in un minore**, nemmeno se si teme il down a 3SA. La dichiarazione di 4♣ o 4♦ su 3SA, pertanto, è sempre al **100% forzante**. Ciò non vale, naturalmente, se il 3SA è contratto punitivamente dagli avversari: in tal caso una correzione a 4 nel minore è, com'è intuitivo, a passare.

### 4SA DURANTE UNA SEQUENZA DI CUE-BID

Essendoci un fit in atout conclamato, il comportamento più semplice ed intuitivo è attribuire alla dichiarazione di 4SA il significato di RKCB anche in corso di cue-bid. Tuttavia ciò non è ideale per una serie di motivi:

- 1) **La RKCB interrompe definitivamente la sequenza di cue-bid**, trasferendo tutto il potere decisionale al solo giocatore che interroga. Se, d'altra parte, si evita il 4SA e si prosegue con una nuova cue-bid al livello di 5, verrà poi a mancare un'informazione sicura sul numero di key-card.

- 2) **Può capitare che il 4SA RKCB provenga dal lato sbagliato**, cioè quello del giocatore che ha minori informazioni sulle carte del compagno e quindi in un ruolo subalterno nel dialogo di accostamento a slam. L'ideale, invece, sarebbe che la richiesta di key-card provenisse sempre dal giocatore che, avendo maggiori informazioni, ha assunto il ruolo di "capitano" della coppia.
- 3) **Con atout minore il 4SA RKCB è spesso inutilizzabile** come indagine per il piccolo slam a causa del livello troppo alto che si raggiunge con le risposte (problema, questo, che prescinde dal trovarsi o meno in una sequenza di cue-bid).

Per i motivi indicati, quindi, esistono metodi che attribuiscono un diverso significato al 4SA quando è dichiarato nel corso di una sequenza di cue-bid:

- 1) **4SA responsivo**, cioè cue-bid nell'ultimo colore nominato dal compagno, oppure **4SA dichiarativo-interrogativo**, riapertura con requisiti codificati sulla manche a 4 in atout. Questo stile, usato tante volte con successo da diversi nostri campioni, è *troppo scomodo da gestire per una coppia "normale" che giochi un sistema naturale*. La rinuncia ad ogni richiesta d'assi in combinazione con cue-bid indifferenziate, infatti, rischia di condurre a degli slam provvisti, sì, di controllo in tutti i semi ma mancanti proprio di sufficienti key-card.
- 2) **4SA RKCB solo se dichiarato dal "capitano"**, responsivo altrimenti. Ciò è teoricamente valido ma in pratica può causare incomprensioni fatali in coppie non particolarmente esperte ed affiatate, e comunque impedisce di accertare le key-card se il 4SA proviene dalla mano subalterna con valore responsivo.
- 3) **4SA Turbo**, convenzione descritta nel prossimo paragrafo.

Come comportarsi, allora? **Il BBOITA's dà le seguenti indicazioni:**

➤ **In mancanza di accordi specifici tra i compagni, si lasci al 4SA il valore di RKCB anche a cue-bid iniziate e da qualunque lato esso provenga.**

Ciò, come spiegato in precedenza, può essere teoricamente imperfetto ma ha il grande pregio di essere inequivocabile e di assecondare quello che la maggior parte dei giocatori tenderebbe a fare in mancanza di discussione. Quest'ultimo è un elemento che il BBOITA's tiene sempre in grande considerazione nel fare le sue scelte.

➤ **Coppie regolari e sufficientemente esperte possono accordarsi sulla convenzione TURBO**, descritta a pag. 52 e 53.

Il 4SA Turbo, quindi, è accolto nel BBOITA's come *convenzione facoltativa*, giocabile solo in seguito ad un esplicito accordo tra i compagni.

**Convenzione facoltativa: 4SA TURBO**

Lo scopo della convenzione Turbo è permettere che almeno uno dei due compagni riceva un'informazione relativa al numero di key-card sulla linea senza che sia preclusa la possibilità di effettuare ulteriori cue-bid al livello di cinque. A tal fine, la dichiarazione di 4SA non ha valore *interrogativo* (che interromperebbe definitivamente la sequenza delle cue-bid) bensì *affermativo* di un numero pari di key-card. In tal modo il compagno potrà, se opportuno, proseguire con una nuova cue-bid al livello di cinque avendo nel contempo un'informazione preziosa sulle key-card possedute dalla coppia.

**Convenzione TURBO:** in corso di cue-bid, la **dichiarazione di 4SA afferma il possesso di un numero PARI di key-card** (*Assi + Re d'atout*); una dichiarazione oltre il livello di 4SA è una cue-bid che contemporaneamente sottintende un numero DISPARI di key-card nella mano.

Da notare che il 4SA Turbo segue il principio di economia delle cue-bid, cioè nel dichiararlo **non si deve saltare un controllo che poteva essere mostrato ad un livello più economico** (vedi esempi).

Un giocatore con zero key-card generalmente evita ogni dichiarazione di accostamento a slam e conclude a manche appena possibile. Tuttavia, se la maggior parte della forza è chiaramente concentrata in una delle due mani (es. un'apertura 2♣), in caso di fit la mano debole potrebbe comunque essere chiamata ad un accostamento in cue-bid. Ai fini di una possibile Turbo, allora, **l'eventuale possesso di zero key-card va trattato come numero pari**.

Sull'informazione di un numero pari o dispari di key-card, nella maggior parte dei casi la visione delle proprie carte e l'analisi dell'intera sequenza dichiarativa sono sufficienti per ipotizzarne il numero esatto. In caso di dubbio, comunque, ci si comporterà sull'ipotesi del numero inferiore di key-card, aspettandosi che sia il compagno a prendere ulteriori iniziative se ha due key-card in più di quelle che era ragionevole prevedere dall'insieme delle dichiarazioni precedenti.

Nella pagina seguente alcuni esempi contribuiranno a rendere chiaro il meccanismo della Turbo.

N	S
1♥	2♣
2♠	3♠
4♣	4♦
4♥	4SA

Fissato l'atout picche, Nord-Sud procedono in cue-bid. Il 4SA è Turbo ed indica che Sud: 1) ha valori extra rispetto a quanto dichiarato in precedenza, poiché ha superato il livello di manche; 2) ha un numero PARI di key-card nella sua mano.

N	S
1♥	2♦
2♥	3♥
3♠	4♣
4♦	4♥
4♠	5♦

Atout cuori. 4♣ indica controllo a fiori e mancanza di controllo a picche (ha saltato il 3SA responsivo) e il colpo di freno 4♥ mostra che Sud non ha valori extra rispetto a quanto già dichiarato. 4♠ (cue-bid ripetuta) mostra un doppio controllo\* a picche. 5♦ indica che Sud: 1) ha un numero DISPARI di key-card, poiché ha saltato il 4SA; 2) non ha un doppio controllo\* a fiori; 3) ha un controllo a quadri.

N	S
1♠	2♣
2SA	3♠
4♦	4♥
4♠	4SA

Atout picche. Dopo il salto della cue-bid a fiori da parte di Nord, 4♥ è squeeze dichiarativo che promette il controllo a fiori e 4♠ è un colpo di freno che mostra una mano minima relativamente a quanto già dichiarato. La riapertura 4SA indica: 1) visuale di slam, nonostante il colpo di freno del compagno; 2) un numero PARI di key-card.

N	S
1♠	2♣
2SA	3♠
4♣	4♥
5♣	

Qui il 5♣ di Nord è cue-bid a fiori e mostra 1) un controllo a quadri, cue-bid saltata dal compagno; 2) un numero DISPARI di key-card nella mano, in quanto ha saltato il 4SA; 3) un doppio controllo\* a fiori, poiché ripete una cue-bid già effettuata in precedenza.

- \* Un "doppio controllo" permette di vincere la presa *sia al primo che al secondo giro del colore*. Tipicamente il doppio controllo è costituito da **Asso + Re**, oppure **Asso secco**, oppure il **vuoto**. Ai fini pratici è possibile, in certi casi, trattare come doppio controllo anche la combinazione **Asso + Dama**.

## INTERVENTI SU APERTURA AVVERSARIA

Il BBOITA's prevede uno **stile massimamente naturale** di interventi e risposte agli interventi. **Le uniche convenzioni riguardano alcune popolari interferenze in bicolore** (pag. 59) e le **risposte di fit agli interventi al livello di uno** (pag. 62).

Alcuni concetti di tecnica-base degli interventi naturali sono descritti nei primi paragrafi di questo capitolo, dedicati principalmente ai lettori meno esperti.

### Intervento di CONTRE INFORMATIVO

L'intervento di contre, oltre a sottintendere forza di apertura, **garantisce giocabilità in tutti i colori non dichiarati, specialmente nei nobili**. Se, tuttavia, l'intervento proviene da una mano molto forte (~18/19 e oltre) tale giocabilità non è più garantita. Schematizzando per comodità, possiamo dire che l'intervento di contre si effettua con **due possibili tipi di mano**, di cui il primo è quello di gran lunga più frequente:

1. **Contre "standard"**, fino a ~17 punti. La distribuzione è tendenzialmente corta nel colore avversario ed **obbligatoriamente adatta a giocare nei restanti colori**, con un particolare occhio di riguardo per i semi nobili. La forza minima del contre è tipicamente **equivalente a un'apertura al livello di uno**, ma interventi leggermente più deboli possono rivelarsi convenienti in presenza di almeno due prese rapide ed una distribuzione ideale (tricolore corta nel seme di apertura).
2. **Contre forte**, almeno 18-19 punti, o equivalente per distribuzione. In tal caso la mano **non è obbligatoriamente provvista di giocabilità in tutti gli altri colori**. La mano forte, infatti, potrà permettersi al secondo giro di dichiarare un proprio colore lungo, dei S.A., o, se è il caso, surlicitare il colore avversario.

In particolare, su una dichiarazione di debolezza del rispondente al contre:

- **un nuovo colore** da parte del contrante è naturale con una mano troppo forte per un intervento immediato a colore, quindi normalmente più di ~17 punti. La sequenza contre-poi-colore è molto forte ma non strettamente forzante.
- **una dichiarazione a senz'atout** da parte del contrante mostra una mano troppo forte per un intervento immediato di 1SA, quindi più di ~18 punti. Anche la sequenza contre-poi-senz'atout è molto forte ma non forzante;
- **la surlicita del colore avversario** è forzante ed il contrante vi ricorre quando, con mano forte indecisa sul da farsi, vuole garantirsi che il compagno riparli. In

risposta alla surlicita, la ripetizione al minimo livello del seme dichiarato in risposta al contre indica mano debolissima e assolutamente non allunga il colore.

Da tutto ciò consegue un fatto fondamentale:

**Se il rispondente al contre mostra debolezza, con un intervento di forza minima o media il contrante dovrà forzatamente accettare il colore scelto dal compagno.**

Se, infatti, dovesse correggerlo con un altro colore o con senz'atout mostrerebbe una mano forte del 2° tipo.

### Interventi a COLORE al livello di UNO

Gli interventi a colore al **livello di 1** hanno un **range indicativo ~8-17**, ma in realtà il punteggio è soltanto uno degli aspetti da prendere in considerazione. Per quanto riguarda il minimo del range, infatti, gli elementi più significativi sono: 1) qualità del colore d'interferenza, e se esso rappresenta un'utile indicazione di controgioco; 2) sbilanciatazza della mano; 3) situazione di zona e posizione di board; 4) eventuale dichiarazione delle picche, colore che invoglia all'intervento più degli altri per il vantaggio competitivo che ne deriva in caso di fit.

In pratica, è più realistico parlare di un "**minimo di convenienza**" piuttosto che cercare di attribuire a questo minimo un valore in termini di punteggio.

Il colore d'interferenza è generalmente **almeno quinto** e per questo **il compagno non esiterà ad appoggiare con tre carte**.

Vi sono mani, tuttavia, in cui può essere *conveniente* interferire al livello di uno in un seme quarto di buona qualità, ben sapendo di poter finire a giocare in un fit 4-3.

Un caso frequente è quello di una buona mano con prese di testa che non può contrare per completa mancanza di appoggio in uno degli altri colori, particolarmente se si tratta di un nobile. In tali condizioni, pur con tutti i rischi derivanti dalla carta in meno, spesso alla prova dei fatti l'intervento quarto si rivela migliore dell'unica alternativa possibile, cioè il passo. Altra situazione che può provocare l'intervento al livello di uno in una quarta forte è una distribuzione 4-5<sup>+</sup> con un minore che può essere dichiarato solo al livello di due ma non ha i requisiti minimi di qualità/lunghezza per l'intervento, oppure se la forza generale della mano consente di dichiarare una sola volta e per questo si sceglie di mostrare il colore più importante. Si noti come, diversamente dal sistema apertore-rispondente, negli interventi un *principio di convenienza* tenda a prevalere su regole rigide relative a lunghezze e rango dei semi.

**Interventi a COLORE al livello di DUE, senza salto**

Sulle aperture al livello di uno, questo tipo d'interferenza costruttiva si verifica quando il colore dichiarato è di rango inferiore a quello dell'avversario, altrimenti si tratterebbe di un intervento a salto di tutt'altro significato (v. pag. 58).

Un intervento al livello di due si effettua tipicamente con un seme di **sei carte**, o, al limite, con **cinque carte molto belle** in una mano complessivamente buona. Questi requisiti sono rigidi nel caso d'intervento in un minore, mentre una leggera tolleranza verso un seme quinto discreto ma non bellissimo è ragionevole quando si tratta di introdurre le cuori sulle picche avversarie. In ogni caso, dei semi quinti mediocri sono sempre inadeguati ad un intervento al livello due, a prescindere dal rango e dal punteggio complessivo della mano.

La **forza massima dell'intervento è circa 17 punti**, quindi simile a quella di un colore al livello di uno. Con mani troppo forti per l'intervento diretto si usa il contre seguito dalla dichiarazione del seme lungo al giro seguente. A tale proposito, comunque, si tenga conto delle considerazioni del prossimo paragrafo.

La **forza minima** è indicativamente **equivalente a un'apertura al livello di uno**, anche qualcosa in meno in presenza di una sesta di ottima qualità.

Si tenga presente che l'intervento al livello di due è sempre costruttivo e genera maggiori aspettative nel compagno rispetto a quello al livello di uno, ed anche per questo mal si presta ad essere una semplice azione di disturbo con mano debole oppure una segnalazione di attacco con un buon seme e nulla più.

**Forza massima di un intervento a colore**

Il limite massimo per gli interventi a colore è posto artificialmente intorno ai 17 punti, sia al livello di uno che al livello di due. Con mani più forti il sistema prescrive di contrare prima di dichiarare il seme lungo al giro seguente. Tale limite massimo è un utile riferimento indicativo, tuttavia nella vita reale va trattato con la dovuta elasticità. L'uso del contre in luogo della dichiarazione immediata del colore lungo, infatti, comporta due rischi sostanziali: 1) il compagno potrebbe dichiarare a livello elevato un seme in cui il contrante è totalmente sprovvisto di appoggio; 2) gli avversari potrebbero alzare il livello della dichiarazione e rendere particolarmente rischioso, se non addirittura impossibile, mostrare al giro seguente il seme lungo.

Pertanto, se la distribuzione dei semi corti e le caratteristiche di quello lungo (compattezza, lunghezza, rango) fanno ritenere troppo rischioso posticiparne la dichiarazione, **si può decidere di intervenire a colore anche con mani un po' più forti del limite indicato**. Il rischio di perdere una manche in seguito a un passo generale, che pure esiste, viene in tal caso giudicato più sostenibile di quello di trovarsi, contrando, in una situazione senza uscita al giro successivo.

Analogamente, il possesso di un seme nobile almeno sesto e bello, che non solo aumenta il valore intrinseco della mano ma offre anche una sufficiente garanzia di essere dichiarabile al giro seguente senza rischi eccessivi, potrà produrre la sequenza forte contre-poi-colore anche con un punteggio leggermente inferiore al limite massimo previsto per gli interventi a colore. Ciò vale specialmente quando a un seme lungo e forte si accompagnano prese rapide nei colori corti.

### Intervento naturale di 1SA

L'intervento di 1SA sottintende **15-18 punti** e **almeno un fermo** nel colore avversario, con una distribuzione **bilanciata** o trattata come tale. Se la mano è troppo forte per l'intervento diretto (~19+) si inizia col contrare programmando di rimandare al giro seguente un'eventuale dichiarazione a senz'atout.

Per quanto riguarda il comportamento del compagno la scelta di gran lunga più popolare, adottata anche dal BBOITA's, privilegia la semplicità mnemonica: **il compagno si comporta esattamente come sull'apertura di 1SA**. Stayman, transfer e tutte le eventuali risposte convenzionali che la coppia abitualmente gioca quando apre di 1SA saranno egualmente a disposizione dell'advancer (*advancer = il rispondente a un'interferenza*). Questo modo di comportarsi è detto "**system on**" e, sebbene discutibile da un punto di vista rigorosamente tecnico, gode del favore della maggioranza dei giocatori per la sua grande praticità.

### Il passo forte

Stabiliti i requisiti per le varie interferenze, è importante che questi non vengano trasgrediti col pretesto di possedere una mano con forza di apertura con la quale, erroneamente, ci si sente obbligati ad intervenire.

**Con carte disadatte a qualunque intervento è necessario PASSARE, anche se si possiede un punteggio d'apertura.**

Il passo con forza d'apertura, quasi sempre nel range 12-14, può essere definito "**passo forte**" ed in pratica è una **dichiarazione d'attesa** che rimanda al giro seguente, in base alle nuove informazioni acquisite, la decisione se continuare a passare o, laddove possibile, manifestare la forza tenuta nascosta al primo giro.

Il passo forte non è una dichiarazione che si effettua volentieri poiché spesso la prosecuzione della sequenza avversaria taglia definitivamente fuori il mancato interferente, o lo mette in condizioni di rientrare solo correndo un rischio significativo. Nonostante ciò, il passo forte è un *male necessario* da preferirsi a interventi palesemente sbagliati, con i quali ancora peggiore è il rischio di creare attivamente dei danni alla propria linea.

Un tipo particolare di passo forte è il "**passo punitivo**": se il potenziale interferente è **lungo e forte proprio nel colore avversario**, non può evidentemente contrare (sarebbe informativo), né, tranne nel caso delle fiori, può dichiarare lo stesso colore dell'avversario poiché sarebbe convenzionale bicolore (v. pag. 59). Il passo, oltre ad essere praticamente obbligato dalla mancanza di ogni possibile dichiarazione, ha il pregio di lasciar proseguire gli avversari in una probabile situazione di misfit generale, generalmente svantaggiosa per la linea del dichiarante. Se, poi, anche il compagno dell'apertore dovesse passare, un eventuale contre di riapertura del quarto di mano può essere trasformato in punitivo passando anche al giro seguente.

### Salti deboli

Il BBOITA's segue la tendenza più diffusa nel bridge contemporaneo e soprattutto asseconda quello che due compagni occasionali tenderebbero a fare in mancanza di accordi espliciti: **gli interventi con un colore a salto sono tutti naturali deboli**, sia che si tratti di salti semplici sia che vengano saltati due o più livelli dichiarativi.

Unica eccezione è l'intervento 2♦ su apertura avversaria di 1♣, al quale è attribuito il significato convenzionale di bicolore nobile almeno 5-5.

**Un salto debole in intervento ha circa le stesse caratteristiche della corrispondente apertura debole al livello di due o più.**

Anche i salti deboli in intervento possono, quindi, tenere conto della situazione di zona avvalendosi della regola del 2-3-4 prevista per le aperture deboli (v. pag. 34).

Su un intervento di 2 nobile a salto l'advancer si comporta come il rispondente ad una sottoapertura. La risposta 2SA, pertanto, è un'interrogativa forzante fino a 3 nel colore d'intervento, su cui si applicheranno le stesse risposte (*Feature* o *Ogust*) che la coppia ha deciso di giocare dopo le aperture di 2 deboli (v. pag. 27).

## INTERVENTI CONVENZIONALI PER LE BICOLORI

Per gli interventi in bicolore il BBOITA's adotta tre convenzioni popolari e ben conosciute: la surlicita **Michaels**, il **2SA Unusual** per i restanti colori di rango inferiore e, su apertura avversaria di 1SA, il **2♣ Landy** per i due nobili.

### Michaels

- La **surlicita** di un'apertura **nobile** mostra una bicolore almeno 5-5 con **l'altro nobile e un minore non specificato**.
- La **surlicita** di un'apertura a **quadri** mostra una **bicolore nobile** almeno 5-5.
- Su apertura 1♣ l'intervento 2♣ non ha valore di surlicita ma è **naturale** con un adeguato seme di fiori; per la bicolore nobile si usa l'intervento artificiale 2♦.

Ecco lo schema completo:

1♣ - 2♣ = naturale con le fiori
1♣ - 2♦ = cuori + picche
1♦ - 2♦ = cuori + picche
1♥ - 2♥ = picche + un minore
1♠ - 2♠ = cuori + un minore

Quando viene surlicitato un nobile, l'advancer con interesse al minore ha a disposizione due possibili dichiarazioni:

1. 2SA, interrogativa per il minore con mano **almeno costruttiva**.
2. 3♣, "passa/correggi" con mano **debole**: chiede all'interferente di passare con le fiori e correggere a 3♦ con le quadri.

Sul 2♦ che mostra la bicolore nobile, un eventuale 2SA dell'advancer è un relay F1 con mano invitante o meglio. Sul 2SA, in mancanza di accordi particolari la risposta 3♥ non è forzante ed indica mano minima, mentre tutte le altre dichiarazioni mostrano plusvalori di punteggio e/o distribuzione. Coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara, tuttavia, possono accordarsi su risposte convenzionali che sfruttino al meglio gli spazi dichiarativi disponibili sul relay 2SA.

## 2SA Unusual

L'intervento di 2SA su una qualunque apertura avversaria *al livello di uno* indica una bicolore almeno 5-5 nei **restanti colori di rango più basso**:

1♣ - 2SA = quadri + cuori  
 1♦ - 2SA = fiori + cuori  
 1♥ - 2SA = fiori + quadri  
 1♠ - 2SA = fiori + quadri  
 1SA - 2SA = fiori + quadri

- Il 2SA del quarto di mano, dopo che la linea avversaria ha licitato due diversi colori e *il compagno è passato*, mostra una bicolore **nei due semi rimanenti**.
- Il 2SA come riapertura del quarto di mano dopo 1 colore - passo - passo NON è Unusual bensì naturale ~19-20 (v. pag. 64).
- Il 2SA del secondo di mano su una sottoapertura avversaria al livello di 2 NON è Unusual bensì naturale ~15<sup>+</sup>-18<sup>+</sup> (v. pag. 63).

## 2♣ Landy

Il nostro sistema-base prevede interventi naturali sull'apertura avversaria di 1SA, con l'unica eccezione del 2♣ Landy che mostra entrambi i nobili. Se una coppia desidera giocare set completi di interventi convenzionali, deve prendere accordi espliciti in tal senso (per la *Multilandy* vedi a pag. 33 delle *Convenzioni facoltative*).

**L'intervento 2♣ su apertura avversaria 1SA indica una bicolore nobile almeno 5-4.**

Sul 2♣ Landy l'advancer dispone del relay 2♦ per chiedere all'interferente il suo nobile più lungo. Risposte: 2♥ = cuori più lunghe, oppure nobili di eguale lunghezza; 2♠ = picche più lunghe; 2SA = mano massima almeno 5-5.

- Coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara possono utilizzare anche il relay positivo 2SA, con mano invitante o meglio. In tal caso, però, bisognerà concordare una scala di risposte che mostri distribuzione e min/max della mano.
- Il 2♣ mantiene significato convenzionale per i nobili (almeno 4-4) anche quando è una riapertura del quarto di mano dopo 1SA - passo - passo.

**INTERVENTI SULLE APERTURE DI UNO A COLORE (Schema riassuntivo)**

<b>Contre</b>	1) Forza di apertura e distribuzione adatta a giocare nei rimanenti colori. 2) Mano troppo forte (~18/19+) per un intervento naturale a colore o a SA, a prescindere dalla giocabilità in tutti i colori.
<b>Colore al liv. 1</b>	~8-17, generalmente 5+ carte → il compagno appoggerà con tre carte. Possibili 4 carte belle se ritenuto più conveniente di qualsiasi altra dichiarazione e disponibile a giocare eventualmente in un fit 4-3.
<b>1SA</b>	15-18 con fermo → risposte come su apertura 1SA (Stayman, transfer, ecc.)
<b>Colore al liv. 2 (senza salto)</b>	~(9-10) 11-17 preferibilmente 6 carte; possibili 5 carte belle se ritenuto più conveniente di qualsiasi altra dichiarazione.
<b>Colore a salto</b>	Naturale debole, sia al livello di 2 che superiore. Eccezione: 2♦ su apertura 1♣ è artificiale e mostra almeno 5-5 nei nobili.
<b>2SA</b>	Unusual: bicolore nei restanti colori di rango più basso
<b>Surlicita</b>	1♣-2♣ = naturale con le fiori (1♣-2♦ = bicolore nobile) 1♦-2♦ = bicolore nobile 1♥-2♥ = bicolore ♠ + minore → 3♣ = passa/correggi; 2SA = chiede (costruttivo) 1♠-2♠ = bicolore ♥ + minore → 3♣ = passa/correggi; 2SA = chiede (costruttivo)

**Risposte al contre informativo**

- Un colore al minimo livello è debole; un colore a salto è invitante; le dichiarazioni a SA sono naturali costruttive. L'unica dichiarazione forzante è la surlicita del colore di apertura.
- Sul passo avversario, un colore a livello di uno può essere dichiarato con sole tre carte con mano molto debole in mancanza di miglior dichiarazione.
- La risposta 1SA è costruttiva ~(7)8-10; con mani più deboli in mancanza di alternative si dichiara un seme al minimo livello anche con lunghezza insufficiente (tre carte al livello di 1).
- La risposta 2SA è naturale invitante (~11 p.)
- La surlicita è forzante 2 giri (detta anche *autoforzante*): non solo obbliga il compagno a dichiarare, ma si impegna a sua volta a ridichiarare almeno una volta. Per questo motivo il contrante sulla surlicita può dichiarare in economia anche con mano massima.

### Risposte ad un intervento di 1 a colore

- Un **nuovo colore** non è forzante ma è comunque costruttivo e può provenire anche da mani decisamente invitanti → l'interferente passa solo con mani minime senza buon fit e senza una conveniente ridichiarazione.
- Un **nuovo colore a salto** mostra un buon seme almeno sesto ed è invitante.
- **1SA** è naturale costruttivo ~9-13.
- La **surlicita** del colore di apertura è forzante fino al livello di 2 nel colore d'interferenza ed è utilizzata con due tipi di mano, di cui il primo è molto più frequente e sarà quello che il compagno assumerà fino ad eventuali indicazioni contrarie: 1) mani invitanti o meglio (~10+ p.) col fit terzo nel colore d'interferenza; 2) mani senza fit terzo troppo forti per una risposta non forzante di 1SA o di nuovo colore (generalmente non meno di una quindicina di punti).
- Gli **appoggi** sono accuratamente differenziati in base alla forza della mano e al numero di carte di fit. A tale scopo sono disponibili, oltre ai rialzi naturali, le dichiarazioni convenzionali di 2SA, surlicita e surlicita a salto. Ecco lo schema completo:
  - a. **appoggio semplice al livello di 2** = generalmente 3 atout, meno di un invito a manche (da un appoggio "di cortesia" fino a un massimo di circa 9 punti o 10 molto brutti).
  - b. **appoggio a salto al livello di 3** = molto debole, ma certamente con almeno 4 atout.
  - c. **appoggio a salto al livello di 4** = debole, generalmente con 5+ atout.
  - d. **surlicita semplice (2 nel colore dell'apertore)** = generalmente 3 atout, invitante a manche o meglio (indicativamente da una diecina di punti, senza un limite superiore).
  - e. **2SA** = 4+ atout, invitante a manche o meglio (indicativamente da una diecina di punti, senza un limite superiore).
  - f. **surlicita a salto (3 nel colore dell'apertore)** = "appoggio misto". Sottintende 4 atout in una mano di forza compresa tra l'appoggio interdittivo al livello di 3 ed il 2SA invitante, quindi intorno ai 7-8 punti con almeno una presa di controgioco esterna alle atout.

### Risposte ad un intervento di 2 a colore (non a salto)

- Un **nuovo colore al livello di 2** non è forzante ma, analogamente al cambio di colore sugli interventi al livello di 1, è comunque costruttivo e può provenire anche da mani decisamente invitanti → l'interferente deve tenerne conto nel decidere eventualmente di passare.
- Un **nuovo colore al livello di 3** senza salto (*risposta 3-su-2*) da parte di un giocatore non passato di mano è forcing 1 giro.
- **2SA** è sempre naturale invitante (il 2SA convenzionale col fit è disponibile esclusivamente sugli interventi del compagno al livello di 1).
- La **surlicita** è forzante fino al livello di 3 nel colore d'intervento e spesso, ma non necessariamente, sottintende una mano invitante col fit.
- **L'appoggio naturale al livello di 3** è competitivo e non invitante, anche se effettuato liberamente sul passo avversario (con le vere mani invitanti ci si serve della surlicita).
- **L'appoggio a salto a livello di 4 in un minore** è interdittivo con fit lungo in mano debole.

**INTERVENTI SU APERTURA 1SA**

<b>Contre</b>	Punitivo; il compagno può togliere se ha mano pressoché nulla in controgioco.
<b>2♣</b>	Landy: bicolore nobile almeno 5-4 (anche 4-4 come riapertura del quarto di mano)
<b>2♦ 2♥ 2♠</b>	Naturale 5+ carte
<b>2SA</b>	Bicolore minore
<b>3♣</b>	Naturale 6+ carte
<b>3♦ 3♥ 3♠</b>	Barrage naturale

Il nostro sistema-base prevede interventi naturali su 1SA con la sola eccezione del 2♣ Landy; coppie regolari possono accordarsi sullo schema *Multilandy* a pag. 33 delle *Convenzioni facoltative*.

**INTERVENTI SU APERTURE DI 2 DEBOLI**

<b>Contre</b>	Standard: mano con forza d'apertura adatta a giocare nei rimanenti colori, oppure molto forte.
<b>Colore liv. 2</b>	Naturale costruttivo, niente "sottointerferenze" sulle sottoaperture! → Attenzione: un nuovo colore senza salto da parte dell'advancer non passato di mano è F1.
<b>2SA</b>	Naturale con fermo, ~15 <sup>+</sup> -18 (19 <sup>-</sup> ). Niente 2SA <i>Unusual</i> sulle sottoaperture! In assenza di accordi diversi, risposte come su apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc.)
<b>Colore liv 3 (senza salto)</b>	Naturale costruttivo, niente "sottointerferenze" sulle sottoaperture! → Attenzione: un nuovo colore sotto manche dell'advancer non passato di mano è F1.
<b>Colore a salto</b>	Medio-forte, con seme almeno sesto e bello. Niente salti deboli sulle sottoaperture! → Un nuovo colore sotto manche da parte dell'advancer è forzante.
<b>3SA</b>	Naturale a giocare, generalmente basato su un minore lungo e solido + fermo (con mano bilanciata troppo forte per l'intervento 2SA si preferisce il contre).

**RIAPERTURE DOPO 1 A COLORE - PASSO - PASSO**

<b>Contre</b>	8+ H e almeno due prese difensive
<b>Colore</b>	Come in intervento, forse un poco più debole
<b>1SA</b>	Naturale ~11-14 (fino a 15-16 <sup>-</sup> dopo apertura 1M) → risposte naturali, surlicita = F
<b>2SA</b>	Naturale ~19-20 (Attenzione: in riapertura non è una bicolore!)
<b>Colore a salto</b>	Intermedio, con seme almeno sesto e forza di un'apertura di diritto
<b>Surlicita</b>	Mano forte distribuzionale, disadatta al contre perché teme la trasformazione

*Fine seconda parte*